

I 40 posti letto della discordia

Il sindaco non ha mantenuto le promesse fatte in campagna elettorale

NOALE

“Sindaco! Hai tradito i noalesi. Si alla sanità pubblica. No alla sanità ai privati”. “No ai 40 posti alla Relaxxi, sì ai 40 posti all’ospedale”. “Sindaco non hai mantenuto le promesse fatte ai cittadini nella campagna elettorale”. Con questi slogan scritti su manifesti-lenzuolo, il 28 gennaio “La forza dei noalesi”, capitanata da Dalla Vecchia, Manente e Muffato, ha manifestato anche in Consiglio comunale, a sostegno della sanità pubblica nel rispetto del programma elettorale.

Le. La capogruppo, Katia Valotto, con un intervento in Consiglio comunale ha chiesto alla sindaca di spiegare le ragioni per le quali ha affermato sulla stampa (“La nuova - Venezia” 20 gennaio 2017): “I 40 posti di comunità non ancora assegnati. Ai privati sì e in tempi rapidi”. Il sindaco deve chiarire per quale motivo ha condiviso con “La forza dei noalesi”, che ha contribuito con 1.800 voti al suo successo elettorale, il punto del programma elettorale di prevedere i 40 posti letto dell’ospedale di comunità dentro alla struttura pubblica ed ora, nel silenzio di tutti e autonomamente, rompe il

patto elettorale e, con un voltafaccia, dice “sì ai privati”. Si è chiesto alla sindaca di spiegare quali sono i motivi per cui ha sottoscritto un atto di indirizzo di giunta del 03 luglio 2014 (ancora pubblicato nel sito del comune) dove si chiede di “confermare l’ospedale di Noale come sede di una struttura intermedia collocando in esso i 40 posti letto assegnati dalle schede regionali”. Ed ancora per quali motivi la stessa ha sottoscritto, con tutta la coalizione di maggioranza, il documento datato 29 agosto 2014 con il quale si chiedeva alla Regione Veneto di confermare gli indirizzi già espressi sull’allocazione



dei 40 posti letto presso la “struttura di Noale” rispettando il criterio prioritario della struttura pubblica, dettato dalla stessa regione. Oggi, il sindaco con tale affermazione cestina tutti gli atti di indirizzo a favore della sanità pubblica e il preciso impegno assunto in campagna elettorale di agire in discontinuità con l’amministrazione uscente Celeghin. Con questa affer-

mazione si è gettata la maschera, ora c’è la firma che è stato tradito il patto elettorale. Non c’è onestà politica e c’è incapacità di fare quello che si è promesso. “La forza dei noalesi” è sempre favorevole all’inserimento dei 40 posti, già assegnati a Noale, all’interno del Pier Fortunato Calvi rimanendo coerente al programma e alle promesse elettorali.

Katia Valotto

La Regione sblocchi le strutture sanitarie intermedie

Protesta de “La forza dei noalesi” ha sbagliato obiettivo

NOALE

Nel corso del consiglio comunale del 28 gennaio il gruppo di Paolo Dalla Vecchia, assieme a qualche cittadino, di cui poi alcuni sono addirittura venuti a scusarsi, hanno inscenato una protesta contro la mia figura perché avrei “tradito gli elettori promuovendo la sanità privata contro quella pubblica”. Ma Dalla Vecchia ha nuovamente sbagliato obiettivo e forse aveva solo la necessità di fare un po’ di rumore politico dopo aver perso il proprio gruppo consiliare ed aver mandato Katia Valotto all’opposizione. Non perdo altro tempo su quanto successo perché il problema per Noale è ben più importante, ed avrei preferito avere i gruppi di opposizione schierati assieme alla maggioranza per il bene della sanità noalese. La questione importante è che la regione sta bloccando molte strutture di cura intermedie in tutta la regione, di cui ben tre a Noale, così come altre tre a Mira ed una a Campagna Lupia. Altri comuni come, Spinea, Pianiga e Campogara, potrebbero già avviare l’iter per il permesso alla realizzazione. Va ricordato che il piano socio-sanita-

rio della Regione Veneto dice che per “strutture di cura intermedie” sono da intendersi quelle strutture che garantiscono un adeguato passaggio dall’ospedale al territorio, attraverso la presa in carico del paziente protetto, così favorendo un rientro guidato, supportato, tutelato nel proprio contesto di vita. Le strutture di cura intermedie sono rappresentate da ospedali di comunità, unità riabilitative territoriali, hospice, centri e presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali e comunità alloggio per malati di Aids. Semplificando, per Noale sono previste tre strutture: 40 posti per ospedale di comunità, ovvero per i pazienti dimessi dall’ospedale ma che necessitano ancora di cure

prima di rientrare a casa, 20 posti per un centro diurno per anziani, ovvero persone anziane non autosufficienti che la sera tornano a casa in famiglia, 10 posti di casa alloggio per disabili, ovvero una casa-famiglia per ospitare le persone disabili che non hanno più una famiglia che li tenga con sé. Nel nostro caso sono pronte due strutture per due servizi: 20 posti per centro diurno presso la casa di riposo Relaxxi, 10 posti per disabili presso la casa alloggio “Dopo di noi”, di proprietà comunale, appena data in comodato all’associazione “La nostra famiglia”.

Entrambe le strutture sono pronte per il percorso autorizzativo ed invieranno la documentazione entro aprile, come previsto dalle normative, ma, con la delibera regionale n. 2174 del 23 dicembre



Atti vandalici contro consigliere di maggioranza

Danneggiata l’autovettura per ben due volte

NOALE

Accade spesso, di fronte a certi fatti di cronaca, di chiedersi: “ma dove stiamo andando? Che succede? Le persone non hanno più rispetto l’una dell’altra?”. Orbene, è capitato anche a me, personalmente, di pormi questa domanda, dopo che, lo scorso novembre, ho rinvenuto la mia auto, parcheggiata in piazza a Noale, imbrattata di vernice spray con chiaro intento di farmi quantomeno un dispetto. È scattata immediata la denuncia. La seconda in due mesi. Già perché lo scorso mese di settembre ho trovato, invece, l’auto, parcheggiata sempre a Noale, rigata lungo tutta la carrozzeria. Anche in questo caso un gesto intenzionale. Sono un consigliere di maggioranza di prima nomina, passata la scorsa estate al gruppo misto e, confesso, non mi era mai capitato prima di subire danneggiamenti all’auto, tanto meno

nella nostra bella Noale. Dopo questi episodi ho ricevuto tante manifestazioni di solidarietà e confido che atti vandalici del genere nulla abbiano a che fare con la “politica” locale. Resta il fatto che esasperati individualismi e vendette personali non fanno il bene comune. Piuttosto va fatto tesoro dei buoni insegnamenti: “il rispetto nasce dalla conoscenza, e la conoscenza richiede impegno, investimento e sforzo”.



Annamaria Tosatto

CERCHI MOBILI?
www.mobilidaluciano.it



Cucine su misura



Camerette da 590,00 euro

IL *Lusso* alla
TUA PORTATA



Cucine L 255 da 950,00 euro

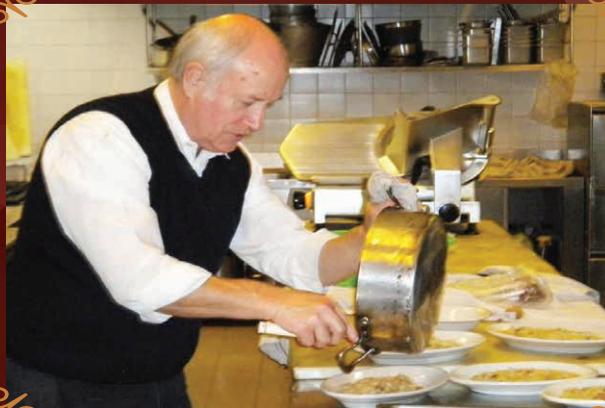


Divani da 680,00 euro

Per info: Luciano 329 6647350

RISTORANTE ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)



La prenotazione avviene presso il nostro ristorante
Tel. 041 932127 - Cell. 335 5294045
luigifornace@libero.it * www.ristoranteallaforname.com

Menù di Pasqua

Aperitivo della casa con salatini

Antipasti

Schiette con polentina

Antipasto Fornace:

Gamberetti, Polpi con sedano, insalata di mare,
latticini di seppia, Gamberoni,
1/2 Astice al prosecco

Primi

Linguine al salmone affumicato

Farfalle con scampi e funghi

Secondi

Grigliata mista di pesce

(Orata, coda di Rospo, Scampo)

Vassoi di frittura mista con polentina,

Insalatine di stagione

Dolci

Tartufo gelato con liquore

Colomba pasquale e vino moscato

Sgroppino

Caffè e Grappa della casa

Vino e Acqua Minerale compresi

€ 45,00 a persona

*Buona Pasqua
dal
Ristorante alla Fornace*

Locale tipico e caratteristico della Riviera del Brenta.
Ampia sala per banchetti.
Specialità Pesce con tutte le ricette
della tradizione veneta

Al via i lavori della tangenziale a sud

Centro sgravato da un traffico non più sopportabile

SCORZÈ

In questi giorni sono cominciati i lavori per la realizzazione della variante a sud del centro abitato di Scorzè. A conclusione dei lavori, dall'incrocio con via Milano alla rotonda

di accesso al casello autostradale tra Scorzè e Martellago, ci sarà una strada che consentirà di deviare il traffico che percorre la direttrice Mestre-Castelfranco dal centro del paese. Questa opera comporterà la possibilità di sgravare il centro del paese da un traffico da

tempo non più sopportabile. Nel giro di un anno e mezzo circa, dovrebbe essere tutto completato. Dopo si dovrà pensare ad abbellire e rendere il centro più funzionale: realizzando due rotonde ai semafori (oggi non realizzabili per il troppo traffico), sistemando marciapiedi,

realizzando zone pedonali: finalmente si potrà rendere più vivibile Scorzè. Ovviamente,

fino alla fine dei lavori i disagi continueranno: code, difficoltà di movimento, rumori. Però l'idea che una soluzione è in corso, renderà la sopportazione più facile.

Nais Marcon

È arrivata la fibra ottica...

Progetto presentato in questi giorni in Comune dal referente Tim



SCORZÈ

Attualmente sono già 2.200 gli indirizzi "fibrati" ma entro il mese di aprile è previsto di arrivare a 6.000 indirizzi, poi si continuerà ancora nel lavoro di collegamento per arrivare a collegare tutto il paese entro l'estate. Rispetto all'uso di Adsl, il vantaggio per i cittadini sarà di poter navigare ad una velocità 14 volte superiore. I cavi della fibra ottica viaggiano sotto terra, ma poi raggiungono le cabine "armadio" che

vediamo ogni tanto lungo le strade. Da lì, la fibra sarà portata nelle abitazioni. L'obiettivo ultimo è la domotica, cioè creare delle case "intelligenti" ma anche creare meno inquinamento. Attraverso la fibre sarà possibile ricevere le telefonate del telefono fisso, sul cellulare e sfruttare meglio il tempo di invio dei messaggi come pure scaricare dei film. Il progetto che è innovativo per il comune di Scorzè, è stato reso possibile grazie alla collaborazione tra Tim e l'Amministrazione



comunale che in questo campo hanno lavorato in sinergia. Molto importante il fatto che la fibra ottica entrerà in tutte le scuole del territorio comunale rendendo più veloce l'uso degli strumenti per la didattica e ne potranno usufruire anche gli uffici pubblici. I cittadini saranno informati attraverso dei banner che saranno collocati

nel territorio comunale e attraverso Facebook dove saranno pubblicati sia gli indirizzi che il numero di telefono per ricevere le informazioni adeguate. È un grande passo avanti nel sistema delle comunicazioni che renderà più facile l'utilizzo delle nuove tecnologie.

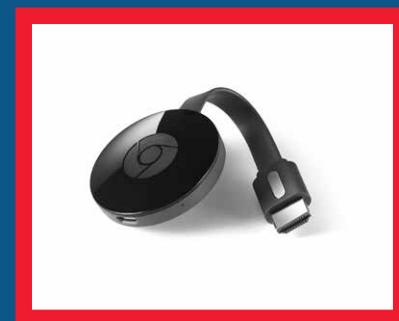
Nais Marcon

**La Fibra di TIM
è arrivata
a Scorzè**

TIM

**Scegli anche tu l'ultravelocità
della Fibra di TIM.**

**Scopri subito la promozione
TIM SMART FIBRA con CHROMECAST**



**Solo nel negozio Tim
Le Barche**

Piazza XXVII Ottobre, 91 Mestre

PER INFORMAZIONI:

fibra.scorze@gmail.com

tel 328 5924301

In villa Orsini le opere di Francesca Chisari

Mostra retrospettiva che metterà in risalto il suo talento

SCORZÈ

Dal 18 marzo al 2 aprile in villa Orsini saranno esposte le opere di Francesca Chisari. Di origini siciliane ma residente a Gardigiano, la signora Francesca, docente di lettere, ha coltivato da sempre una

grande passione per la pittura. Autodidatta, è riuscita comunque a farsi conoscere e ad essere ospitata con le sue opere in varie mostre attraverso le quali si è potuto cogliere l'evoluzione del suo stile pittorico che comunque ha sempre avuto come punto di forza la figurazione. Ora che lei non c'è più, il

marito Domenico ha deciso di renderle omaggio organizzando, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, una mostra che mettesse in risalto il suo talento, la sua profonda conoscenza del mondo classico e l'amore per la sua terra.

Nais Marcon



Carnevale dei bambini!

Il centro invaso da mascherine, coriandoli e frittelle!

MARTELLAGO

Domenica 19 febbraio è stata una giornata all'insegna del divertimento e dell'allegria a Martellago: si è tenuta infatti la trentaquattresima edizione del "Carnevale dei bambini", evento è organizzato dalla Scuola dell'infanzia e nido integrato parrocchiale "Virtus et labor", con il patrocinio del Comune di Martellago, in collaborazione con la associazione Genitori Martellago, Pro Martellago, Voglia di Stupire e la Banca di credito cooperativo "Santo Stefano". La giornata è iniziata alle 14:00 con il simpatico concorso di mascherine, dove i bambini hanno potuto sfilare con orgoglio. Poi si è passati al momento clou, con l'apprezzata sfilata di

carri allegorici e gruppi mascherati lungo le vie del centro di Martellago, con annessa distribuzione di frittelle e bevande per la gioia di tutti: davvero un successo di affluenza, tanto erano frequentate le vie centrali del comune. "Il carnevale di Martellago è una tradizione ormai consolidata - spiega il sindaco Monica Barbiero - anche quest'anno è stato ben organizzato dai genitori della scuola materna parrocchiale "Virtus et labor" e dalla parrocchia, riuscendo a

coinvolgere tutto il paese. Noi siamo vicini agli organizzatori: eventi come questo, vicini ai bambini e alle famiglie, sono senz'altro da incentivare. Quest'anno una simpatica gratificazione è giunta ai bambini delle scuole elementari Goldoni e ai loro genitori, che hanno vinto il concorso vestendosi da emoticons: ma il messaggio voleva essere che servono sì queste icone digitali ma soprattutto le persone, ossia lo stare assieme".

Martina Pesce



GASTRONOMIA
TEL. 049/9300884

POENTA & OSSETI

CARNE ALLA BRACE E FRIGGITORIA

Camposampiero - Via Straelle 27
www.poentaossetti.it

Sono migliaia i camminatori di "Venezia in cammino"

Gruppo di sei associazioni per appassionati di nordic walking

MARTELLAGO

Hanno dato un bell'esempio di buona politica le sei associazioni di nordic walking, mettendo assieme forze, esperienze e peculiarità di ciascuna per rappresentare con una unica voce ed un unico nome, "Venezia in cammino" appunto, le migliaia di camminatori che gravitano nei comuni della Città metropolitana di Venezia. Ma cos'è che spinge così tanta gente a camminare? Sicuramente l'esigenza di migliorare il proprio stato di salute e forma fisica. Questa disciplina infatti è tra le migliori per generare benessere psicofisico ed è alla portata di tutti. Inoltre quando si esce di casa, quasi d'incanto, si scopre che attorno ai nostri paesi e città ci sono zone pedonabili di particolare bellezza naturalistica. "Venezia in cammino", è stata presentata alla stampa ed agli amministratori pubblici lo scorso 21 gennaio presso il museo archeologico nazionale di Altino: sei associazioni con migliaia di soci-camminatori attivi in un'area che va dal litorale di Jesolo risalendo a San Donà di Piave per passare poi a Quarto d'Altino, Mestre, Venezia e all'area del Miranese con Martellago e Mirano a chiudere, solo per ora, un cerchio ideale sulla laguna nord di Venezia. Oltre a questo le associazioni si sono prefissate di promuovere, nella propria zona di competenza, sei appuntamenti proprio per far conoscere il bello del proprio territorio. Ed è così che si è iniziato lo scorso 19 febbraio, con l'associazione "Kardines" di Mirano, con la camminata "Da mulino a mulino" lungo l'argine del fiume Muson, per proseguire il

prossimo 12 marzo a San Donà di Piave a cura della associazione "La Piave" per "Il giro dei due ponti" lungo il Piave ricco di natura e storia. Si proseguirà il 23 aprile a Jesolo per apprezzare il cammino in riva al mare, organizzato dall'associazione "Jesolo nordic walking", ritornando poi nella Terra dei Tiepolo tra oasi naturalistiche, fiumi e mulini il 14 maggio per "La molinara" a cura dell'associazione "Lions team", con partenza da Maerne di Martellago. L'appuntamento successivo è a Quarto d'Altino-Portegradi il 2 giugno organizzato dalla locale "NW Altinum" che ci porterà a scoprire le strade romane e il lungo Sile. Si terminerà, per finire, il 1 ottobre con percorso a Venezia-Campalto a cura dell'associazione "Essetre", per conoscere l'area naturalistica sulle rive della Laguna con una inedita visione su Venezia e Murano.

Luca Zaramella



L'Ostiglia e dintorni

di Ivo Beccegato



INCONTRI CON L'AUTORE:

LIBRERIA COSTENIERO SAS DI PAROLIN FEDERICO

Via B. Mogno, 44 - 35012 Camposampiero (PD)

☎ 049 7381127

LOGICO SNC DI FACCO G. & BETTO M.

Via Guglielmo Marconi, 22 - 35012

Camposampiero (PD) ☎ 049 5792971

EDICOLA LIBRERIA MORO MARIA

Via Bialto, 8 - 35012 Camposampiero (PD)

☎ 049 9301885

IL CENTRO SAS DI DINO BUSI ANGELI

Via Roma, 2 - 31050 Badoere (TV)

☎ 0422 739773

FRANZIN DEVIS

Via Mons. Lorenzo Tognana, 95 - 31055

Santa Cristina di Quinto di Treviso (TV)

☎ 0422379320

RIGHETTO SNC DI CORNOLTI MARCO

Via XI Febbraio, 5/A - 31055

Quinto di Treviso (TV) ☎ 0422370665

ALL INSIDE DI BONATO ELENA

Via Montello 66/II Tronco - 35010

Silvelle di Trebaseleghe (PD)

☎ 049 9385140

OPTIMA GAME DI BASSO LAURA

Piazza Baratella, 1 - 35010 Loreggia (PD)

☎ 04909301012

FASSINA GIUSEPPINA

Via Roma, 60 - 35017 Piombino Dese (PD)

☎ 049 9346508

VENDRAMIN GIUSEPPINA EDICOLA TABACCHI

Via Piave, 46 - 35017 Torreselle di Piombino Dese (PD)

☎ 049 5746460

- **Lunedì 6 marzo** ore 20.45
San Martino di Lupari, Sala Polivalente
- **Martedì 4 aprile** ore 15.00
Piombino Dese, Biblioteca
- **Mercoledì 5 aprile** ore 20.45
Trebaseleghe, Biblioteca
- **Lunedì 10 aprile** ore 15.00
Vigodarzere, Sala pubblica "La Brenta"
- **Giovedì 20 aprile** ore 20.30
Santa Giustina in Colle, Sala Pubblica

Le associazioni, i gruppi, le biblioteche, le parrocchie ecc. interessate a fissare un incontro con l'autore possono farlo scrivendo alla mail: ivobeccegato46@libero.it



INGRESSO LIBERO

FILATELIA

NOVALIS 2017

ESPOSIZIONE NAZIONALE
FILATELIA TRADIZIONALE MODERNA E CONTEMPORANEA
STORIA POSTALE CLASSICA E DIACRONICA
INTEROFILIA E FISCALI

Venerdì 9 Giugno

GIORNATA DELLA FILATELIA
ANNULLO POSTALE

Sabato 10 Giugno

ANNULLO POSTALE

NOALE
Palazzetto dello Sport
8 - 11 Giugno 2017



La Voce
DEL VENETO CENTRALE



Novalis 2017: manifestazione nazionale di filatelia

Un weekend ad alto livello culturale

Aprirà i battenti, da giovedì 8 a domenica 11 giugno presso il palasport di Noale, la Manifestazione nazionale di Filatelia denominata "Novalis 2017" e commissionata dalla federazione fra le Società filateliche italiane al circolo filatelico numismatico Noale che ne curerà completamente l'organizzazione. Le collezioni in esposizione ed in gara fra loro sono inserite in varie classi espositive, quali Filatelia tradizionale classica e moderna, Storia postale classica e diacronica, Interofilia e Fiscali le quali si daranno battaglia fino alla fine tra pezzi unici ed autentiche gemme rare della filatelia. Un'apposita giuria determinerà sabato 10 quali saranno le collezioni "regine" per ogni classe espositiva. Nelle giornate di venerdì 9 e sabato 10 sarà operativo l'ufficio postale distaccato dove verranno predisposti, assieme all'emissione speciale di due cartoline, due annulli filatelici celebrativi dell'evento. Sempre nella giornata di venerdì 9 ci sarà la visita guidata delle scolaresche dell'Istituto comprensivo "Elisabetta (Betty) Pierazzo" di Noale, mentre in serata nella sala consiliare di palazzo della loggia ci sarà una conferenza tenuta dall'accademico dottor Lorenzo Carra riguardante i servizi postali durante la liberazione del Veneto nel 1866. Altre manifestazioni correlate sono in via di definizione e saranno prontamente comunicate: sarà comunque e certamente un weekend ad alto livello culturale che porterà, dopo il titolo di Circolo campione d'Italia del 2010 ed i fasti di Novalis 2013, il Circolo filatelico di Noale assieme alla città tutta ai massimi livelli della filatelia nazionale e d'oltre confine.

ZOO PLANET

Promozione valida dal **17 marzo al 16 aprile**
in tutti i negozi aderenti all'iniziativa e fino ad esaurimento scorte.



a partire da
9,49 €

Pedigree Dentastix 21+7

Previene la formazione del tartaro e delle carie - **S-M-L**



19,90 €

Gabbia Roditori Voltregà

Con ruota piano e igloo - **39 x 25 x 22 H cm**



0,89 €

Almo Legend Gatto

Gusti assortiti - **70 g**



12,90 €

Tiragraffi Palo

Colori assortiti - **25 x 25 x 42 cm**

prezzi sempre bassi

www.zooplanet.it

ZOO PLANET



a partire da
12,50 €

Cuscineria assortita Beeztees
Disponibile in vari colori - **48 x 37 x 18 cm**



28,45 €

Bizzaro Cuccia Cesta
Colori assortiti - **87 x 68 cm**



19,90 €

Tonus Mantenimento Pollo
Alimento completo per cane a base di pollo - **12 kg**



49,90 €

Flatazor Prestige Dog Adult
Alimento completo per cani - **15+3 kg IN OMAGGIO**



1,75 €

Koki Monoproteico
Altamente digeribile, privo di conservanti, coloranti e appetizzanti. Gusti assortiti - **400 g**



1,99 €

Salviette Amore Mio
Salviette igieniche cane



5,90 €

Salviette Detergenti Camon
Rinfresca, nutre e protegge il pelo. Diverse profumazioni - **30 x 20 cm**



a partire da
13,50 €

Tappetino Igienico Valman
Disponibile nelle misure 60x60 e 60x90 - **40 pz**



39,90 €

F10 Mantenimento Pesce
Alimento completo per cani - **15 kg**



59,90 €

Cuccia Sprint da Esterno
79 x 56 x 60H cm



a partire da
1,79 €

Snack Osso di Parma
Composto da fibula, tibia, o femore

Conosciamo le aziende del nostro territorio Uno strano camion blu a Mirano

La tecnica di piegatura della carta, conosciuta come origami, nasce in Giappone in un'epoca molto antica (1392-1573). Il piegatore, attraverso una vera e propria danza delle mani, lavorava un semplice foglio di carta, donandogli nuova forma e nuova vita. In un certo modo anche la tecnica di riciclo della carta, modifica questo materiale permettendogli di non finire semplicemente distrutta nell'inceneritore, ma di tornare come nuovi quaderni, libri, riviste e tanto altro ancora. C'è una nuova azienda tutta miranese

che ha scelto non a caso di utilizzare un origami a forma di gru, simbolo di purezza e rinascita, come logo della loro Secure Repaper, giovane realtà che si occupa di distruzione di documenti e archivi cartacei. L'idea nasce dai due fondatori e fratelli, Giacomo e Marco Boldrin. Trovandosi di fronte all'esigenza di smaltire un archivio composto da diverse tonnellate di documenti confidenziali, contenenti dati sensibili, accumulati in oltre 10 anni di attività del loro studio commercialista, cercarono un'impresa che li potesse supportare

in questa delicata operazione ma non trovarono niente che soddisfacesse le loro esigenze. I due giovani miranesi, da bravi imprenditori, iniziano a riflettere e a vedere, in questa operazione, una vera e propria opportunità. Certo alcune realtà che offrono questo servizio esistono già in Italia, ma sono molto poche e nessuna in grado di farlo direttamente presso la sede del cliente e con grandi capacità di triturazione. Così, dopo un attento studio di ricerca, i fratelli Boldrin fondano Secure Repaper e comprano un camion con al proprio interno un macchinario speciale in grado di tritare elevate quantità di carta all'ora, direttamente a domicilio. Il loro



camion permette l'operazione in totale sicurezza, in quanto il cliente può assistere alla distruzione dei documenti davanti alla sua sede di lavoro, o comodamente osservandola dal proprio ufficio, attraverso un servizio di web-cam, installato all'interno del camion. Una volta triturata la carta, il materiale macerato viene consegnato a centri di raccolta specializzati che ne consentono il riciclaggio, dando nuova vita alla carta

distrutta. La proposta di Secure Repaper ha già ricevuto numerosi riscontri, confermando l'ottima intuizione di Marco e Giacomo. Se in giro per la città vi capitasse di vedere un camion blu sfrecciare con una gru di colore verde che spicca dalla fiancata, sappiate che due giovani brillanti miranesi, hanno creduto nella loro idea imprenditoriale: ci sono ragazzi brillanti anche nella nostra Mirano, andiamone fieri!

Martina Pesce

Il sistema giustizia tra potere politico e società civile Rotary club di Noale incontra il procuratore Adelchi D'Ippolito

“Il sistema giustizia tra potere politico e società civile” è stato l'argomento discusso dal dottor Adelchi D'Ippolito, procuratore aggiunto presso la procura della repubblica di Venezia dal 2014, nella serata del 2 febbraio scorso

presso la sede del Rotary club di Noale. Un discorso che è andato dritto al cuore degli ascoltatori e al centro dei problemi. Senza preamboli, il magistrato è entrato subito nel vivo delle questioni iniziando dal rapporto tra attività poli-

litica e giustizia, che egli ritiene debbano essere separate affinché non si incorra in situazioni di vantaggio nella competizione politica e soprattutto si mantenga inalterata la posizione di terzietà, equidistanza, autonomia e indipendenza in chi deve avere come preoccupazione il fare giustizia. Affondi importanti sono stati condotti sul tasso di sofferenza delle decisioni, su come queste debbano essere scrupolosamente soppesate, valutando ogni singolo documento con il massimo impegno e considerando il bilanciamento degli interessi in gioco. D'Ippolito ha spiegato il

suo pensiero circa la necessità di essere “umili culturalmente”: il magistrato deve mettere in conto di poter sbagliare e quindi deve avere la capacità di fare un passo indietro ed eventualmente cambiare la strategia investigativa. Illuminanti le digressioni, narrate sulla base di importanti esperienze personali, sui reati contro le fasce deboli, contro la pubblica amministrazione, sul terrorismo internazionale (Venezia, per la sua posizione, è un crocevia) e sulle infiltrazioni criminali in Veneto, un territorio delicato proprio per la sua floridezza poiché “dove c'è ricchezza, c'è

criminalità”. Numerosi i punti toccati di cui sarebbe utile dar conto; decisa l'esortazione alla società civile a sostenere l'attività della magistratura e delle forze dell'ordine nella lotta alla criminalità: D'Ippolito sottolinea come atteggiamenti di indifferenza o di irresponsabilità siano un grave sbaglio e vadano invece tenute presenti le parole denuncia, solidarietà e rispetto della legalità. L'intervento del Magistrato a Noale si situa nel contesto dell'impegno e dell'interesse del Rotary club per tematiche giuridiche di grande attualità.

Lara Sabbadin



Turismo & Gusto

Guida ai luoghi, eventi e sapori del territorio Veneto

L'associazione radioamatori in collegamento dalla Treviso-Ostiglia

Contatto più lontano avvenuto con le isole Canarie!



L'Airs, Associazione italiana radioamatori sperimentatori, sabato 18 febbraio si è attivata via radio presso il “Bike park km 99” di Silvelle di Trebasleghe, in occasione dello svolgimento della terza tornata del diploma radio “Spazio ultima frontiera”, denominata “Mercury-6, John Glenn” di cui Le ho già anticipato una locandina “draft”. L'Airs rappresenta l'essenza e l'aspetto più profondo di ogni vero radioamatore, tesa a valorizzare siti e location interessanti facendoli conoscere attraverso l'etere nel mondo intero. Questa associazione, si sorregge esclusivamente sul volontariato con degli scopi certi e pro-

fondi, gli stessi dichiarati dal “padre” inventore della radio, Guglielmo Marconi, il quale ebbe modo di dire: “le mie invenzioni sono per salvare l'umanità, non per distruggerla”. Durante questa fresca mattinata di sabato, dalla postazione mobile presso l'area di sosta lungo la Treviso-Ostiglia, sono stati effettuati circa 130 collegamenti radio con altrettante stazioni radioamatoriali italiane ed europee, con particolare menzione in Germania, in Ucraina e nella Repubblica ceca, sino al collegamento più lontano con le isole Canarie distanti ben 3.100 chilometri! Un risultato entusiasmante Airs conta di replicare, in occasione di “Green ways” il giorno 2 aprile, per il diploma “Ferrovie abbandonate”; un altro interessante modo di far conoscere a molti la pista ciclabile Treviso-Ostiglia, realizzata appunto nel sedime di una ex-ferrovia.



RIVIERA DEL BRENTA

La Voce DELLA



Servizio trasporto scolastico

Su tutte le sette linee viene garantita la presenza dell'accompagnatore

MIRA

Un servizio più moderno, più sicuro, più economico. E, dettaglio da non sottovalutare, con un minor impatto ambientale. C'è grande soddisfazione nel Comune di Mira per il nuovo appalto del servizio di trasporto scolastico, che copre il periodo dal 1 gennaio 2017 al 31 agosto 2020, affidato alle ditte Pilotto Viaggi Snc e Pegaso Viaggi Srl. Tutti i sette mezzi forniti sono immatricolati 2016, Euro 6: sei mezzi sono a gasolio



e uno è a metano. I mezzi sono dunque tutti nuovi, provvisti di

cinture di sicurezza e di sistema di condizionamento. La grande novità è che ora su tutte le sette linee e per tutte le tratte (quindi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado) viene garantita la presenza dell'accompagnatore: la legge prevede l'obbligo del trasporto scolastico solo per le scuole dell'infanzia, ma l'Amministrazione comunale di Mira ha deciso da quest'anno di aumentare la sicurezza anche per quanto riguarda il trasporto delle altre fasce d'età. C'è poi anche un vantaggio di tipo economico: l'offerta presentata dal

Raggruppamento temporaneo di imprese ha previsto un ribasso del 9 per cento rispetto all'importo posto a base di gara, con un risparmio annuo per il Comune rispetto al precedente appalto di quasi 26mila euro. "Siamo molto soddisfatti - dicono il sindaco Alvise Maniero e l'assessore alle Politiche educative e scolastiche, Orietta Vanin - le migliorie del servizio ora sono evidenti. Avere un assistente a bordo è molto prezioso per prevenire possibili episodi di bullismo, come chiesto più volte dai genitori. L'altra

grande soddisfazione è quella di essere riusciti a mantenere inalterate le tariffe del servizio scuolabus, senza gravare ulteriormente sulle famiglie in questo momento di difficoltà. Continueremo a garantire la massima attenzione alla sicurezza dei bambini miresi. L'unico modo per garantire servizi migliori pur avendo molte meno risorse rispetto a chi ha amministrato prima di noi è mettere in moto la concorrenza e fare le gare: questo impiega tempo ma i risultati si vedono, e anche questa volta siamo lieti di proporli ai cittadini".

Ufficio stampa - Comune di Mira

Nuova pista da skate

Realizzato il progetto di un gruppo di ragazzini

MIRA

Si sono presentati in municipio un anno fa, skateboard in mano e sorriso stampato in faccia. Avevano un piccolo sogno da realizzare e un serio progetto da presentare. Volevano far nascere a Mira la prima pista da skate, in modo da poter dare sfogo alla loro grande passione. Quel piccolo sogno oggi è realtà: la pista è stata inaugurata sabato 18 febbraio alle 16:30 al parco "Natura allegra" di via Pertini, in zona Mira porte. Erano presenti il sindaco Alvise Maniero e l'assessora Francesca Spolaor, ma soprattutto era pre-

sente quel gruppo di ragazzini, con in prima linea un mirese di 14 anni, che ha lanciato l'idea e ha seguito passo dopo passo il progetto. L'importo stanziato dall'amministrazione è di 24.400 euro. "Quando questi ragazzini si sono presentati in municipio - raccontano il sindaco Maniero e l'assessore Spolaor - siamo stati felicissimi di ascoltarli. Abbiamo subito illustrato loro l'iniziativa del bilancio partecipativo ed è stato gratificante vederli partecipare creando una bella campagna a favore del loro progetto e coinvolgendo amici e familiari. Hanno ottenuto un buon risultato, non hanno

vinto ma l'amministrazione è comunque riuscita a realizzare il loro desiderio. I ragazzini hanno seguito ogni dettaglio e la ditta fornitrice si è perfino meravigliata della cura con cui sono state selezionate tutte

le sezioni dello scivolo. Questo è un altro bell'esempio di coinvolgimento, partecipazione attiva e voglia di contribuire al bene della propria città". Anche altri progetti che hanno partecipato al bilancio partecipativo

sono stati realizzati pur senza risultare vincitori. Si pensi ad esempio al rinnovo dei materiali ludici delle biblioteche oppure alla riqualificazione di via Sabbiona.

Ufficio stampa - Comune di Mira



LA RIVIERA DEL BRENTA
IN CARROZZA
Un'esperienza unica
Per il tuo matrimonio
o per gite turistiche
3466676103

Seguici su: facebook
Viaggiando™

Il Pd prende atto della disponibilità di Marco Dori

Si va verso l'individuazione del candidato sindaco di tutti

MIRA

Marco Dori, giornalista di 35 anni, nessuna tessera di partito, ha avanzato la propria disponibilità al Partito democratico di correre per la carica di sindaco alle elezioni comunali della prossima primavera. Una disponibilità, quella del giovane mirese, che non è caduta nel vuoto e che ha ottenuto il voto favorevole della direzione del Pd di Mira riunitasi mercoledì sera alla presenza di Gigliola Scattolin, segretario metropolitano e Marco Masi, coordina-

tore di zona Riviera del Brenta. "La disponibilità di Marco Dori - commentano Gigliola Scattolin e il segretario dell'Unione comunale di Mira, Giorgio Zapparoli - rappresenta un passo importante verso la scelta del candidato sindaco. Ora proseguiremo nel confronto con tutti i soggetti che pensano che Mira meriti di più di quanto non abbia avuto in questi anni. Il Pd, anche con il passaggio di mercoledì, ha dimostrato di essere aperto a soluzioni che perseguano l'obiettivo del bene comune rendendosi, anche, disponibile, con i fatti e non a parole,

a prendere in considerazione un'ipotesi di candidatura civica e non legata alle provenienze partitiche e alle dinamiche del recente passato, nonostante la presenza di importanti risorse interne. Il nostro augurio è che anche altri soggetti politici e sociali possano fare altrettanto e si possano riconoscere in una candidatura giovane, preparata e unitaria". In attesa di ulteriori sviluppi che "trasformino" l'apprezzamento dei democratici nei confronti di Marco Dori in una definitiva candidatura a sindaco alla guida di una coalizione, sabato 25 febbraio alle

ore 10 all'auditorium di Oriago il Pd lanciava l'iniziativa programmatica "Vivi Mira - un progetto per la città". L'appuntamento ha costituito l'avvio di un percorso di costruzione condivisa del programma amministrativo mirese. "L'incontro - conclude il segretario Zapparoli - era aperto a tutti i cittadini e a tutte le forze civiche e politiche che abbiano a cuore il futuro della nostra città e che si propongano come alternative all'arrogante vuoto amministrativo di questi anni".

Giacomo Zanella



to di investire con determinazione nell'ambiente e in quell'idea di futuro che le nuove tecnologie rendono possibile. Sostituire il parco mezzi comunale con auto elettriche e installare le colonnine di ricarica, significa dare un messaggio ben preciso che, partendo dal pubblico, intendiamo estendere al privato, ovverossia che chiunque può fare qualcosa per se stesso e per l'ambiente e che questa volta la pubblica amministrazione è in prima linea per la tutela della salute dei propri cittadini". Per il Comune di Dolo, questo, sarà un intervento a costo zero articolato in vent'anni, nel corso dei quali continuerà a pagare esattamente la stessa cifra che paga oggi per l'acquisto di energia elettrica e per la manutenzione della rete pubblica, al netto degli incrementi stabiliti dagli indici di mercato.

Ufficio stampa - Comune di Dolo

Progetto smart city diventa un'eccellenza nazionale

Dopo il via libera della giunta partirà l'iter amministrativo

DOLO

Il Comune di Dolo potrebbe diventare uno dei comuni più "smart"

d'Italia. La giunta comunale, infatti, ha dichiarato di "pubblico interesse" l'offerta presentata da un'azienda italiana leader nel settore delle energie rinnovabili, che

permetterà di compiere, a costo zero, un reale salto nel futuro. Nello specifico, il progetto di partnership pubblico-privato proposto prevede la riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e la sostituzione dei lampioni tradizionali con apparecchi a led; l'installazione di una struttura di tele-controllo grazie alla quale sarà possibile, in tempo reale, monitorare l'efficienza degli impianti; la realizzazione della copertura dello stadio comunale "Walter Martire" sulla quale saranno installati pannelli fotovoltaici che produrranno ulteriore energia; la posa in opera di dieci attraversamenti pedonali "intelligenti"; la sostituzione del parco

auto comunale con vetture elettriche e la conseguente dislocazione di colonnine di ricarica e la possibilità, attraverso l'installazione di hot spot su tutto il territorio comunale che garantiranno l'accesso gratuito al wi-fi. "La nostra amministrazione - commentano gli assessori Giorgia Maschera e Matteo Bellomo che in questi mesi hanno seguito in prima persona il progetto - ha scel-



Stadio Walter Martire, insulti razzisti

Lezione di vita da parte del presidente della squadra di casa

DOLO

Alberto Hurtado diceva che è più facile insegnare che educare, perché per insegnare basta sapere, mentre per educare è necessario essere. Vediamo se la notizia di oggi ci educa a qualcosa, oltre ad insegnarcela: stadio Walter Martire di Dolo. Si gioca Dolo 1909 contro Veduggio. Per la cronaca vincono gli ospiti 2 a 1, il Dolo è a metà classifica, le partite in casa sono da vincere; tra freddo e insoddisfazione, l'acrimonia dei tifosi si accresce, qualcuno la vomita fuori in un insulto razzista che parte dalle tribune nei confronti di Kevin Gansane del Veduggio, giocatore di origini africane. Un tifoso lo apostrofava con una frase fortemente razzista ed offensiva. Al di là del fatto, che purtroppo accade ad ogni partita, come accade ad ogni avvenimento in cui si pensa che con la violenza e l'offesa si acquisisca il diritto e la dignità di ottenere qualcosa, qui la reazione della società è immediata ed inattesa. Alessandro Coletto, presidente del Calcio Dolo, sente l'offesa di persona, si volta, senza l'apparato di sorveglianza televisiva formato da potenti telecamere a circuito chiuso individua il tifoso maleducato, lo raggiunge, lo accompagna all'uscita dello sta-

dio e restituendogli gli otto euro del biglietto, lo invita calorosamente a non tornare mai più, riproponendosi di essere disposto a sborsare di tasca propria gli otto euro ogni settimana, pur di avere la sicurezza di non averlo più tra le file del tifo di casa. Vittoria! Lezione di vita, in cui non si insegna niente a nessuno, perché, se mi è permesso, pretendere al giorno d'oggi di insegnare alle persone che si è tutti uguali è inutile. È purtroppo una lezione che la gente tende a dimenticare, quando è freddo e sei allo stadio, quando si perde in casa, quando c'è la crisi. È bene che la gente impari con l'esempio, con l'educazione. E l'educazione si fa a fatti più che a parole, fatti come quelli del presidente Coletto. Sarebbe bene capire che certi comportamenti non ti fanno vincere niente, ma solo fare la parte del tifoso sconfitto.

Marco Zuin



Alì & Aliper

QUALITÀ
AL PREZZO MIGLIORE

www.alisupermercati.it

OTEP 

ORA TUTTO È POSSIBILE

**HAI SCONTRINI,
FATTURE
RICEVUTE O TASSE ?
VIENI DA NOI...
TI RIMBORSIAMO
TUTTO!**

OTEP S.r.l. Via Querini, 92 - 30172 Mestre (VE)
Tel. 041 961981 Fax 041 5053854 cell. 327 4197136
luigi.t@otep.it - info@otep.it - www.otep.it

Maratonina dei dogi, polemiche e poca collaborazione

Un evento importante che dovrebbe essere sfruttato maggiormente

FIESSO D'ARTICO

Il 9 aprile a Fiesso d'Artico partirà la ventesima edizione della "Maratonina dei dogi", diventata ormai "Dogi's half marathon" da quando l'anno scorso ha assunto il titolo di internazionale. Si tratta della mezza maratona che coinvolge quasi 3.000 partecipanti e che da ormai 10 anni è in continua evoluzione sia dal punto di vista organizzativo che da quello sportivo. Ovviamente grazie a questi numeri gli sponsor di caratura nazionale si sono fatti avanti, come i marchi di abbigliamento sportivo che si contendono l'evento. Tutto questo inorgolisce il presidente di

Atletica Riviera del Brenta, responsabile dell'organizzazione dell'evento, Michele Stellon che dichiara di essere molto entusiasta di come è cresciuta questa gara e dell'interesse che ha creato presso sponsor e media nazionale ma che si stupisce del fatto che in Riviera l'evento non venga visto dalla maggioranza come opportunità di guadagno e di business bensì come un evento che crea disagio. È solo grazie alla lungimiranza di persone come Francesca Matteredazzo di Ascom che quest'evento viene pubblicizzato presso i commercianti rivieraschi e presso gli albergatori affinché venga visto come opportunità di lavoro

e non come intralcio. Nei paesi europei o negli Stati Uniti queste corse sono considerate una vera e propria manna per il turismo e vengono gestite come fonte di guadagno, mentre qui succede alcuni negozianti si lamentano per il traffico chiuso e per l'intralcio che una manifestazione di tale portata causi alla sua attività, oppure che alcuni bar si rifiutino di collaborare con gli organizzatori, addirittura non aprendo il proprio negozio nel giorno della gara. Dobbiamo invece pensare che eventi come la "Venice marathon" o la "Dogi's half marathon" danno lustro al nostro territorio, incrementando il turismo e creando una visibilità ad ampio raggio che nessun altro evento può

dare. Fortunatamente ci sono imprenditori della Riviera che da anni collaborano per la perfetta riuscita dell'evento e che cercano di far capire a colleghi o ad altri imprenditori l'importanza della collaborazione e nello sfruttare una tale manifestazione. Oltre all'imprenditoria, però deve cercare di appropriarsi dell'evento

anche il singolo cittadino che il 9 aprile dovrebbe scendere in strada per incitare gli atleti al loro passaggio. E le scuole dovrebbero creare interesse attorno alla gara affinché i ragazzi vadano in strada ad esultare con il vincitore. Dovremmo tutti crescere con quel senso civico che fa grande la società partendo dalle piccole cose, perché dalle piccole cose si diventa grandi.

Giorgio Tacchetto



Pasticceria Barina, subito un nuovo cambio

Come mai agli italiani manca il coraggio di investire?

FIESSO D'ARTICO

Solo pochi mesi fa salutavamo, proprio su queste pagine, il passaggio di consegne tra lo storico proprietario Lucio Barina e i nuovi proprietari della pasticceria. Non sono neanche passati due mesi e già assistiamo all'ennesimo cambio che in paese ha fatto discutere tantissimo. Il motivo è, purtroppo, lo specchio del nostro tempo: imprenditoria italiana incapace di fronteggiare la scalata dell'imprenditoria straniera, in particolare quella cinese. Se il popolo della grande muraglia, si è già impadronito delle squadre di calcio milanesi non deve infatti stupire la continua acquisizione da parte di imprenditori



cinesi degli esercizi commerciali un tempo italiani. Non si deve allora denigrare il fatto che sempre più locali siano di proprietà cinesi bensì ci si deve chiedere

per quale motivo non esistano più imprenditori italiani che abbiano coraggio e voglia di investire nelle attività di ristorazione e bar. Il caso di Fiesso d'Artico ha del clamoroso: infatti, parliamo della pasticceria Barina, un vero e proprio punto di riferimento da decenni per tutta la popolazione. Un locale che, come si dice dalle nostre parti, "lavorava"! Il concetto dunque è chiaro: perché non si investe in un'attività che sembra redditizia anche a chi non capisce nulla di economia? Gran parte degli imprenditori italiani era

abituata a lavorare con le banche ma quest'ultime dopo aver affossato l'Italia con la loro politica da scannatoio, non si prestano più ad essere partner di imprenditori italiani. Il mal governo inoltre, degli ultimi anni, ha dato il colpo di grazia a tutti coloro i quali pensavano di iniziare un'attività economica, con tassazione altissima: nessun aiuto a chi entra nel meraviglioso mondo della partita Iva. Dobbiamo pertanto ringraziare chi investe ancora nel

nostro paese, purché lo faccia seguendo tutte le regole e tutte le norme del caso, perché questo fa sì che circoli ricchezza, fa sì che le tasse pagate portino beneficio a tutti gli italiani; inoltre, molto spesso accade che i nuovi titolari cinesi assumano personale italiano come già accaduto a Fiesso. Guardiamo quindi il lato positivo delle cose e pazienza se non sentirete più un "buongiorno Piero" ma un "buongiorno Pielo"!

Carlo Baldan

Serata contro la violenza sulle donne

Il sindaco: "momenti significativi per divulgare preziose informazioni"

PIANIGA

L'Amministrazione comunale in collaborazione con il coro "Allegra primavera" e la Pro Loco di Pianiga organizza una serata a teatro venerdì 10 marzo, su un tema di massima attualità "la violenza sulle donne". Alla serata parteciperanno alcuni relatori quali: la psicologa dottoressa Giuliana Tosetto, il magistrato dottoressa Chiara Coppetta Calzavara, la tossicologa dottoressa Novella Ghezzi ed una ginecologa dottoressa Alessandra Cecchetto che parleranno sul tema nei diversi aspetti. Tra un intervento e l'altro per allietare la serata il coro "Allegra primavera" canterà alcune canzoni sul tema della serata. "Il nostro ufficio dei Servizi sociali - spiega il vicesindaco Federico Calzavara - è sempre in prima linea e a disposizione di tutte quelle donne che subiscono abusi e violenze, siamo a massima disposizione per aiutare e sollevare queste donne. Questa manifestazione ci rende orgogliosi in quanto anche questo è

un modo per tenere sempre alta l'attenzione su questi temi, per questo va un particolare plauso al coro Allegra primavera ed alla Pro Loco di Pianiga". "Consideriamo queste serate - sottolinea il sindaco Massimo Calzavara - non solo significative per la divulgazione di preziose informazioni per le donne, ma anche un modo per esprimere la nostra solidarietà alle donne di tutto il mondo che vivono situazioni di violenza".



Ufficio stampa - Comune di Pianiga

Turismo&Gusto
Guida ai luoghi, eventi e sapori del territorio Veneto

I Laboratori...
per riscoprire la bellezza di
sporcarsi le mani



MERCOLEDI' 8 MARZO 2017
APERITIVO DONNA!

Dalle ore 18.30 alle 20.00 appuntamento in occasione della festa della donna! Un incontro laboratoriale immerso nella natura con un piccolo aperitivo in piacevole compagnia delle specialità di Barduca bio e Ca' de Memi. Le iscrizioni sono aperte fino a lunedì 6 marzo alle ore 12.00. I posti sono limitati, affrettatevi!

SABATO 18 MARZO 2017
RICARTA

Dalle ore 9.30 alle 12.00 appuntamento per genitori e bimbi dagli 1 ai 10 anni! Un appuntamento che offre l'opportunità a genitori e figli di trascorrere assieme del tempo prezioso attraverso giochi, esperimenti ed attività laboratoriali per conoscere assieme i mille utilizzi della carta nel rispetto della natura! Le iscrizioni sono aperte fino a venerdì 17 marzo alle ore 12.00.

SABATO 1 APRILE 2017
L'ERBA DEL VICINO...

Dalle ore 15.30 alle 17.00 incontro informativo per adulti! Apprenderemo assieme alla nostra esperta Giovanna tutti i segreti e le cure per il tappeto erboso: come e quando tagliare, concimare, prevenire e curare malattie ed infestanti. Le iscrizioni sono aperte fino a giovedì 30 marzo.

Arboretum Vivai

Per informazioni, costi ed iscrizioni (obbligatorie): 3488538383 (è attivo anche WhatsApp) o naturiamo@arboretumvivai.it. L'incontro si terrà anche in caso di maltempo e con un minimo di 10 iscritti.

Quinta edizione dell'arca di Noè

Evento possibile grazie alla collaborazione di numerose associazioni

PIANIGA

L'arca di Noè è arrivata alla sua quinta edizione, una grande manifestazione dedicata al mondo degli animali, che si terrà nella bellissima cornice del parco dei gelsi domenica 2 aprile a partire dalle ore 9:00 alle ore 18:00. La manifestazione si articola in diversi step a partire dalla tradizionale passeggiata per le vie del paese, proseguendo con moltissime attività cinofile e completando la giornata nella parte pomeridiana con la "sfilata in bellezza"; attività organizzate dall'associazione



"Dimensione cane" di Mirano. Grazie all'impegno e alla volontà di alcune cittadine del nostro comune sarà allestito un ampio mercatino di prodotti biologici,

di artigianato e del miglior fai da te. Saranno presenti trucca-bimbi, attività e laboratori creativi rivolti a tutti i presenti per tutta la giornata. Sarà presente anche un angolo dedicato agli animali da cortile, gentilmente accompagnati da una nostra concittadina. Sarà allestito come ogni anno l'angolo dell'orto didattico, progetto attivo presso l'istituto comprensivo, ad opera delle insegnanti e delle famiglie. "Amministrazione comunale, associazioni, animali - sottolinea il sindaco Massimo Calzavara - un connubio che può solo dare luogo ad una bellissima giornata a Pianiga, dove grandi

e bambini possono divertirsi e stare insieme". "Tutto questo è possibile - spiega il vicesindaco Federico Calzavara - grazie alla collaborazione di numerose associazioni attive nel territorio, che rispondono con profondo senso civico, entusiasmo e disponibilità a tutte le iniziative che l'amministrazione propone o coadiuva". "I cani e gli animali in genere - sottolinea il consigliere comunale Chiara Cazzagon - sono ormai un mondo sempre più integrato con l'essere uma-

no, questa integrazione è frutto di una nuova cultura e dimensione della vita quotidiana, queste manifestazioni con tutta la loro carica di energia e intraprendenza sono il fiore all'occhiello del nostro modo di amministrare. Da esperta e profonda conoscitrice del mondo animale penso sia non solo un modo per viverlo, ma un vero e proprio stile di vita all'aria aperta, di condivisione e vera amicizia".

Ufficio stampa - Comune di Pianiga

Le domeniche del villaggio

Cinque date di rappresentazioni per i bambini e le loro famiglie

PIANIGA

L'Amministrazione comunale propone anche quest'anno il ciclo di rappresentazioni all'interno della stagione teatrale "Le dome-

niche del villaggio" dedicate ai più piccoli a partire dai 3 ai 14 anni. Cinque date: 5 febbraio "La fame di Arlecchino", 19 febbraio "Favola di Notre Dame", 12 marzo "Il pesciolino d'oro", 19 marzo "Pinocchio" e per finire il 26 marzo con "Una sto-

ria qualunque" interpretata dagli alunni dell'istituto comprensivo Giovanni XXIII di Pianiga. Entrata gratuita al teatro comunale per tutte le famiglie, con la possibilità di fare una donazione per i terremotati dell'Umbria e delle Marche.



"Dalla positiva esperienza degli scorsi anni - spiega il vicesindaco Federico Calzavara - abbiamo pensato con entusiasmo di proporre l'iniziativa che, vista la bella partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie, è ormai diventata un appuntamento immancabile nella nostra programmazione teatrale". "Lodevole l'impegno costante de-

gli Amici del teatro - interviene il sindaco Massimo Calzavara - che ogni anno consente la realizzazione di queste rappresentazioni per i bambini e le loro famiglie, con la finalità solidale verso chi si trova in difficoltà come i terremotati del centro Italia".

Ufficio stampa - Comune di Pianiga



ALL YOU CAN EAT

bevande e dolci escluse - Bambini fino a 120cm a metà prezzo

PRANZO

menù fisso

10,90€

coperto incluso
weekend & festivi € 11,90

CENA

menù fisso

21,90€

coperto incluso



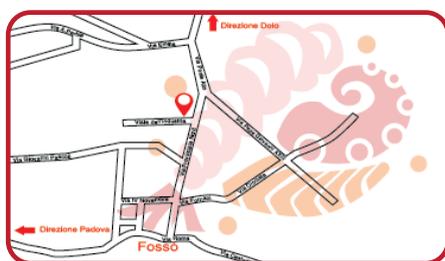
SUSHI KINHAIWAN

Da Martedì alla Domenica ORARIO: 12.00 - 14.45 / 19.00 - 23.00

VIALE DELL'INDUSTRIA 1, FOSSO' (VE)

TEL. 041 5170308 CELL. 331 7655888

ANCHE DA ASPORTO



*Questo buono è valido solo per cena





Serie Elite Stone Tech - mod. ARENA

MICHELETTO[®]
DESIGN THE FUTURE

LE PAVIMENTAZIONI MICHELETTO
SONO PROTETTE CON LA
TECNOLOGIA **STONE TECH**



SCOPRI DI PIÙ SUI NOSTRI PRODOTTI

www.micpav.it

Via Desman, 4 - 35010 San Giorgio delle Pertiche (PD) - Ph. +39 049 5747139

Basket club Malcontenta, si confermano i buoni risultati

E c'è molta attesa per il campionato italiano di cheerleading a Jesolo

Eccoci di nuovo qui dopo alcuni mesi di duro lavoro tra basket, mini-basket, attività dolce e cheerleading. Partiamo con la prima squadra dei Lovers che a questo punto della stagione si trova al terzo posto in classifica, distaccati di quattro lunghezze dalla seconda; i Lovers stanno puntando per i play-off. Nel settore giovanile, l'under 14 femminile sta disputando un ottimo campionato: premettendo che il gruppo è nato solo un anno e mezzo fa, ha partecipato al torneo della marineria di Cesenatico portando a casa un ottimo terzo posto. L'under 18 quest'anno si sta togliendo

diverse soddisfazioni vincendo molteplici partite in giro per le province di Venezia e Padova; un po' sottotono invece l'under 14 maschile che comunque continua con la seconda fase e vedremo come finirà. Molto bene i gruppi minibasket con le due squadre Aquilotti e Scoiattoli, discretamente gli Esordienti. Passiamo alle Cheerleader: quest'anno contiamo 64 atlete che parteciperanno tutte al campionato italiano dell'11 e 12 marzo a Jesolo e del 6 e 7 maggio a Cervia; parteciperemo con il gruppo delle mini, delle Pee Wee, delle Junior e delle Senior. Vi invitiamo tutti a Jesolo visto che

quest'anno è nella nostra zona, potrete così vedere le evoluzioni dei migliori gruppi stunt e dance italiani. L'evento è organizzato dalla Fisac (Federazione sport acrobatici e coreografici) in collaborazione con l'associazione Asd Basket club Malcontenta, il comune di Jesolo, L'istituto "Elena Cornaro" e l'Asc (Attività sportive confederate). Un cenno va sicuramente ai coach sia del basket, mini-basket e alle coach delle cheerleader, visto che grazie a loro siamo arrivati a questi numeri e a questi livelli. Per il basket: Luciano Cipolato, Marco Vecchi, Stefano Giacometti, Massimo Posa-

piano, Marco Posapiano, Francesco Spagnolo e i due nuovi aiuto-coach Christian Punter e Maria Battaglia. Quest'anno sono state inserite due mamme che stanno fornendo un grande aiuto alla società grazie alla loro disponibilità, ossia Adriana Stivanello e Olimpia Palasgo. Per le

Cheer: Silvia Bertoldo, Lisa Sartori, Giulia Gelain e Matilde Menegazzi e nuovo aiuto-coach Silvia Giolo, e le assistenti alle Mini Giada e Sabrina; anche per questi gruppi abbiamo un grande aiuto da Rosanna Pasqualetto che li segue costantemente. Vi aspettiamo allora a Jesolo per la prima tappa del campionato italiano cheerleading e cheerdance.

Maurizio Manesso



Asd Mellaredo al torneo Vertigo junior

Una squadra di ragazzi che gioca a calcio e si diverte!



Non c'è riposo per gli atleti del settore giovanile dell'Asd Mellaredo. Appena il tempo di "digerire" il panettone e di finire al "meglio" i compiti dati dalle insegnanti per le festività natalizie e i ragazzi sono tornati in campo, naturalmente sempre sotto l'occhio vigile dell'onnipresente direttore sportivo Marco Tosatto che o dalla vetrata del suo ufficio o in mezzo ai numerosi campi

da calcio del complesso di via Caenassi 11 non perde mai di vista i suoi piccoli "campioni"; così almeno lui preferisce definirli, durante tutte le fasi degli allenamenti. In questo periodo invernale, in cui i campionati minori organizzati dalle Figc son fermi dato il clima rigido, il direttore sportivo Tosatto ha pensato bene di iscriverne, per la prima volta in assoluto, tutte le squadre del Mellaredo, chiedendo indubbiamente al presidente Mirco Cacco un notevole sforzo

finanziario, alla quarta edizione del torneo (organizzato dal Calcio Padova) "Vertigo junior", che si sviluppa al coperto tra gennaio e febbraio presso la tensostruttura con campi sintetici di ultimissima generazione, situata in via Ristori nel quartiere Teranegra di Padova. Fino a questo punto della manifestazione calcistica i risultati ottenuti dalle squadre del Mellaredo son più che positivi, vista anche l'altissima qualità di parecchie formazioni finora incontrate, ma quello che interessa maggiormente al direttore sportivo Tosatto non

sono solamente i risultati ottenuti sul campo, ma la positività a 360 gradi che sta portando questa nuova esperienza che stanno vivendo ragazzi e genitori, notando che sia il pre-partita ma soprattutto il post-partita son sempre accompagnati da tantissimo entusiasmo e da spirito di gruppo. Quindi una squadra di ragazzi in campo che gioca a calcio e si diverte, ma anche una squadra di grandissimi genitori motivati anche fuori dal campo che li incita senza tregua.

Marco Tosatto

OFFERTA MATRIMONI FINO A OTTOBRE 2017

SCONTI dal 20% al 50%
per nozze fino a Ottobre 2017,
prenotando entro il 31 Marzo

- > RITO CIVILE UFFICIALE nel parco storico o in villa
- > UTILIZZO IN ESCLUSIVA per tutto il giorno
- > Capienza fino a 200 persone



CONTATTACI
PER UN
SOPRALLUOGO

Ca' Marcello
WEDDING

LEVADA DI PIOMBINO DESE (PD)
TEL: 049 9350340
EMAIL: INFO@CAMARCELLO.IT
WEB: WWW.CAMARCELLO.IT





HB
HAIR BEAUTY

ORIAGO

Via Ghebba 67/G - Oriago di Mira (VE)



041 5631634



hair beauty oriago



www.hbhairbeauty.it

VENDITA ALL' INGROSSO E AL DETTAGLIO

CORSI 2017

SETTORE ESTETICA

Massaggio base

Massaggio ritmico

Corso manicure pedicure-Pedicure avanzato

Riflessologia plantare - Riflessologia avanzato

Epilazione avanzato

Ricostruzione unghie base - Ricostruzione avanzato

Nail art

Imparare a truccarsi

Trucco correttivo

Trucco giorno sera

Trucco sposa

SETTORE PARRUCCHIERI

Tecnologia e forma

Colore base - colore avanzato

Meches

Shiatsu

Taglio base

Taglio femminile avanzato

Taglio maschile - Taglio maschile avanzato

Acconciature

Barba baffi

Tricologia

Kinesiologia applicata

MARCA TREVIGIANA *La Voce* DELLA

AGENZIA IMMOBILIARE
REARCO

REARCO
di Antonello Marco snc
Agenzia Immobiliare

Via Castellana, 153
31023 Resana (TV)
Tel. 0423 715952 -
agenziarearco@gmail.com

Parte la rassegna "Marzo in musica"

Quattro importanti concerti ad ingresso gratuito

ZERO BRANCO

Vista la soddisfacente e crescente partecipazione di pubblico nelle scorse edizioni, anche per la primavera 2017 l'associazione "Chromatica" di Zero Branco ripropone, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la rassegna concertistica denominata "Marzo in musica". Marzo in musica 2017, alla sua terza edizione, prevede l'esecuzione di quattro concerti nelle date 5, 12, 19, 26

marzo, alla domenica pomeriggio. Il primo di questi concerti vedrà eseguire un programma di musica sacra sulla polifonia del '500 e la mottettistica del '600 con le musiche di Bach, Schutz e Giovanni Pierluigi da Palestrina presso la chiesa di Santa Maria Assunta di Zero Branco, alle ore 16:30, con l'esecuzione del "Coro dell'amici-zia" diretto dal professor Marco Rinaldi, un ensemble vocale composto esclusivamente da musicisti e cantanti professionisti uniti dalla passione per il canto. Il secondo

concerto cambia decisamente genere: intitolato "World on a string - percorso musicale attraverso la vita di Neil Young", vedrà esibirsi nel salone di villa Guidini alle ore 17:00 la "Country strong band". Gli interpreti Cristian Secco (voce, chitarra), Paola Cordoni (voce, chitarra), Lorenza Bano (voce, violino) racconteranno la sua vita e le sue opere più importanti attraverso una selezione accurata dei pezzi più rappresentativi dell'artista canadese. Il terzo concerto, sempre alle ore 17:00 nel salone di villa Guidini, prevede l'esecuzione di alcune delle più belle pagine di



musica classica scritte per il pianoforte, il violino e il violoncello, dal periodo classico al romanti-

simo ottocentesco. Il programma prevede musiche di Bach, Dvorak, Schumann, Schubert eseguite da Marco Rinaldi (pianoforte), Marcela Nazar Miranda (violoncello), Carlos Garfias (violino). La rassegna concertistica si chiuderà al teatro "G. Comisso" con l'orchestra giovanile del conservatorio "Cesare Pollini" di Padova de "I Polli(c)ni", una grande formazione di circa 75 elementi, allievi virtuosi che frequentano i corsi accademici di alta formazione artistica e musicale, sempre con inizio alle 17:00. "È una grande soddisfazione poter presentare alla cittadinanza una rassegna così ricca e varia e vedere una partecipazione sempre maggiore di pubblico; un ringraziamento particolare va alla parrocchia di Santa Maria Assunta e al comune di Zero Branco che anche per questa terza edizione non ha fatto mancare il loro sostegno mettendo a disposizione gli spazi per i concerti e concedendo un contributo economico; tutti i concerti saranno a ingresso gratuito - osserva il presidente dell'associazione Chromatica Gianpietro Puleo".

Enrico Cazzaro

Vuoi cucinare in gruppo piatti salutaris, gustosi ed economici?

Iscriviti al gruppo di cucina sana!

ZERO BRANCO

Dopo il grande successo delle precedenti edizioni, a grande richiesta vengono proposti nuovi appuntamenti per apprendere tecniche e metodi in cucina. I gruppi di cucina sana sono gruppi di persone che si incontrano per imparare a cucinare insieme in modo sano. Poiché un'alimentazione corretta ha un ruolo importante per la salute, la capacità di preparare e cucinare il cibo può migliorare il benessere e la salute di tutti. Il Servizio di igiene degli alimenti dell'azienda Ulss 2 Treviso organizza anche nel nostro comune il corso di cucina sana in collaborazione con l'Amministrazione comuna-

le, la parrocchia ed il gruppo San Rocco di Scandolara. La prima lezione teorica si svolgerà presso il dipartimento di prevenzione in Via Castellana 2 a Treviso il 29 marzo 2017 dalle 17:00 alle

18:30. Le lezioni pratiche si svolgeranno presso la cucina della parrocchia di Scandolara per sette mercoledì, iniziando dal 5 aprile, per terminare il 7 maggio, con orario dalle 18:30 alle 21:30. Saranno condotte da due "Cooking leader" (esperti di cucina) del nostro territorio, Dominga

e Michela. Il costo di partecipazione è di 60 euro necessario per coprire parte delle spese. Per informazioni rivolgetevi al dipartimento di prevenzione (0422-323800) oppure all'assessore Lucia Scattolin (347-0435732).

Lucia Scattolin



*I tuoi oggetti usati,
rivenduti,
rimborsati!*



Mercatino dell'usato
Via dell'Industria, 8C - Quinto di Treviso
0422.1743869 - 345.5347955
www.ilmercatinodititti.com
info@ilmercatinodititti.com
da martedì a sabato: 10.00-13.00 / 15.30-19.30

FIORISCE LA FESTA



MERCOLEDÌ 8 MARZO FESTA DELLA DONNA

Splendidi mazzetti
di mimosa in omaggio
a tutte le donne*



SABATO 11 MARZO
nel pomeriggio

BIMBELL SHOW

Giochi e canzoni da
"Tu si que vales"
su Canale 5



SABATO 18 MARZO UN RICORDO CON PAPÀ

Crea una composizione
originale col tuo papà



DOMENICA 19 MARZO PAPÀ A FUMETTI

Buffe caricature per tutti
i papà e non



SABATO 25 MARZO NOALE IN FIORE

Mostra di composizioni floreali e
piantine ornamentali in omaggio
in collaborazione con la
Pro Loco di Noale (VE).

*fino a esaurimento scorte

EMISFERO
IPERMERCATO

+ 45 NEGOZI



www.emisfero.eu

DOMENICA SEMPRE APERTO 9.00-20.00

EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE

SCORZÈ (VE) - LOCALITÀ CROSARONA - TREBASELEGHE

Bilancio di previsione

Numeri risicati, scelte condizionate dal governo centrale

QUINTO DI TREVISO

Lunedì 6 febbraio il Consiglio comunale di Quinto di Treviso ha proceduto all'approvazione del bilancio di previsione 2017 e del Documento unico di programmazione 2017-2019. Le scelte programmate e strategiche del 2017 e seguenti annualità 2018 e 2019, sono oramai condizionate dalle scelte di politica economica effettuate dal governo nazionale più

che dalle risorse interne. Un bilancio che si pone questi obiettivi: il raggiungimento dell'equilibrio della parte corrente mediante la destinazione totale degli oneri di urbanizzazione (150.000 euro circa) alla spesa in conto capitale; la riduzione dei costi di funzionamento della macchina comunale; il rispetto del nuovo obiettivo di finanza pubblica. Senza entrare nei dettagli tecnici, più semplici da scriversi che da applicarsi allo stato delle cose, la regola im-

ne "l'armonizzazione contabile" nella stesura dei documenti di bilancio. Ecco che tralasciando per l'appunto tali termini, già di per sé di difficile interpretazione, è stato approvato un bilancio che per Quinto si assesta intorno ai 5.300.000 euro. Sembra un grande numero ma di fatto si tratta di ben poca cosa per quanto concerne il margine di utilizzo nel campo delle opere pubbliche. Le spese che incidono sulla maggior parte delle entrate, concernono in primis il funzionamento della macchina amministrativa (amministratori e 41 dipendenti con un

costo intorno a 1.600.000 euro), per il sociale e famiglie (600.000 euro), per la viabilità (605.000 euro), per l'istruzione e il diritto allo studio (425.000 euro), per la sicurezza (300.000 euro), e così via. Alla fine, rimangono a disposizione ben poche le risorse da poter realmente impiegare in lavori pubblici se non intervengono entrate extra da enti superiori che con sapiente e mirata partecipazione a bandi pubblici il Comune è riuscito a reperire. A tal fine gli ultimi finanziamenti pervenuti o che perverranno, permettono o permetteranno i lavori relativi alla ristrutturazione della palestra Ciardi finalizzata al recupero energetico (contributo di euro 170.000 su un lavoro



di 212.000), la ristrutturazione dei locali spogliatoio del campo sportivo Toni Righetto (contributo di euro 200.000 a fronte di 290.000 di lavori da eseguire) e la realizzazione della rotatoria di via San Bernardino e via Emiliana a Santa Cristina (contributo di euro 200.000 su un totale lavori pari ad euro 430.000). È evidente e balza subito all'occhio che senza alcun intervento esterno più nessuna opera pubblica può essere finanziata in toto con risorse proprie. Allora giunge spontanea una conclusione: ha ancora senso predisporre un bilancio triennale o forse conviene limitarsi ad un bilancio annuale che già di per sé trova difficoltà nell'essere impostato?

Mauro Dal Zilio

L'aula studio ora c'è!

Iniziativa concretizzata grazie a QuintoSpazioGiovani

QUINTO DI TREVISO

Sabato 21 gennaio, vi è stata l'inaugurazione della nuova "aula studio" del comune di Quinto di Treviso. Formalmente è stata colmata una lacuna. È stata cioè data una nuova opportunità di studio, riservata agli studenti universitari, costretti sino ad oggi ad emigrare presso altri comuni nei quali tale servizio era già esistente. La "loca-

tion", individuata nel salone posto nella parte superiore della barchessa di villa Memo Giordani, ripristinato e messo a norma, consentirà all'incirca a 25 studenti di poter usufruire di un apposito spazio per poter studiare in pace, lontano da rumori, interferenze o altre distrazioni di sorta. È una iniziativa che si è potuta concretizzare solo grazie alla disponibilità dell'associazione "QuintoSpazioGiovani" che, volontariamente, si occuperà



della gestione della stessa. È di fondamentale importanza la gestione dell'aula perché in tal modo non viene coinvolto il personale del Comune soprattutto nelle ore serali di chiusura della sala. È doveroso ringraziare il presidente dell'associazione, Alessio Bettiol, che con opera di coinvolgimento e coordinamento si è impegnato in prima persona per la riuscita dell'iniziativa, ma ne-

cessita altresì ringraziare Renzo Crosato, consigliere con delega alle Politiche giovanili, per la costanza e la determinazione posta nella concretizzazione di tale iniziativa. È solo ed esclusivamente grazie alla sua caparbià, condivisa con tutta l'Amministrazione, che l'aula studio ha trovato la luce. Ecco che il compendio di villa Memo Giordani acquista così sempre maggior rilevanza in quanto oltre ad ospitare iniziative culturali e fieristiche, essere luogo per celebrazione di

matrimoni, sede della scuola musicale Amendola, da oggi, anche sede di un'aula di studio. Questa azione in favore degli studenti universitari quintini, gli altri studenti hanno a disposizione le sale della biblioteca comunale, dovrebbe trovare e riscuotere un ampio consenso fra i futuri laureandi del comune. In ogni caso possiamo dire che ora, anche a Quinto, un'aula studio finalmente c'è!

Franco Arrigoni

Cerchi Lavoro?

Per nuova filiale e potenziamento del proprio organico Wool Service cerca personale di vendita anche prima esperienza.



Guadagno: € 800,00 dopolavoro
€ 1.580,00 tempo pieno
€ 3.200,00 agenti di commercio
Offresi: formazione continua
inquadramento di legge
Richiesta: disponibilità immediata

Inviare curriculum a: trevisin65@gmail.com
o telefonare al 335 63 53 684

Wool Service S.r.l. Sede Generale via Postioma, 74 Villorba TV

Juventus club locale a quota 300!

Numero di prestigio raggiunto grazie all'efficienza dell'organizzazione

QUINTO DI TREVISO

Nasce sulle ceneri del precedente Juve club, nell'anno 1981, l'attuale Juventus club "Quinto di Treviso", per volontà di undici persone (Mattarucco G., Franchetto A., Favaro L., Arrigoni F., Bassetto B., Vanin G., Dal Zilio V., Salvadori V., Doro A., Righetto F. e Bandiera L.) dando vita all'attuale club nella storica sede della trattoria "Al gallo". Identificativo del club lo stemma, ideato in proprio, che ci identifica inequivocabilmente: lo scudetto della Juve incastonato nella ruota di un mulino con due onde che rappresentano il fiume Sile. L'anno scorso, il 2016, è stato l'anno del 35esimo di fondazione: anniversario ricordato con un pranzo alla presenza di oltre 200 persone, ma anche e soprattutto con la presenza dei soci fondatori del 1981. Purtroppo un paio di questi (Bandiera e Doro) sono nel frattempo deceduti, ma questa è la vita. Durante il percorso (1981-2017) molteplici sono gli avvenimenti che si sono susseguiti. Molteplici anche i presidenti, i

consiglieri, i segretari e tutti coloro che negli anni si sono avvicinati nei ruoli, con alti e bassi a seconda dell'andamento della Juve, ma che alla fine hanno portato all'attuale direttivo del club (Vanin P., Arrigoni F., Bertelli D., Biscaro A., Carrescia G., Crosato R., Dal Zilio V., Gomiero G., Mattiazzo G., Semenzato S. e Trabucco M.). Fatto sta che quest'anno i soci sono oltre trecento. Un numero assolutamente di prestigio e mai raggiunto fino ad ora! Questo vuol dire che il club funziona. Funziona perché è capace di soddisfare le esigenze dei propri soci offrendo la possibilità di poter partecipare a qualsiasi partita di campionato o di coppa che uno voglia vedere. La difficoltà di reperire biglietti allo Juventus stadium, stante la poca capienza, viene così risolta. Questo è possibile solo e grazie ai consiglieri che, suddividendosi i compiti, danno volontariamente il loro apporto al perfetto funzionamento del club. È a loro che va il mio sentito ringraziamento per quello che fanno e per quello che faranno perché la fede nei colori bianconeri non può e non potrà mai venir meno.

Paolo Vanin



Gianni Trevisan, il poeta dell'incisione

La sua mostra fino al 19 marzo in chiesetta Sant'Antonio

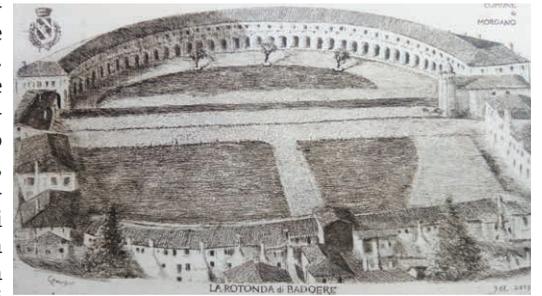
MORGANO

Continua l'impegno e la dedizione di colui che è stato per eccellenza definito il poeta dell'incisione, colui che coglie l'attimo. Gianni Trevisan sarà il primo artista ad aprire una serie di mostre in chiesetta Sant'Antonio in piazza a Badoere di Morgano voluto e organizzato dall'associazione

"Eventi artistici trevigiani", grazie alla dinamicità e competenza del presidente Federico Burbello. Una mostra che racchiude dipinti e incisioni, e che sottolinea la capacità di Gianni a cogliere l'attimo che sa fotografare la realtà attraverso le varie tecniche dell'incisione. Un appuntamento da non perdere che evidenzia l'impegno di Gianni in favore e a difesa delle nostre tradizioni culturali che sa,

dal punto di vista artistico, parlare di territorio e di paesaggi del nostro Veneto. La mostra, inaugurata il 5 marzo, si protrarrà fino al 19 marzo. L'associazione "Eventi artistici trevigiani" ha inoltre programmato per quest'anno le mostre di Antioio Beni a maggio, Guerrino Bonaldo a settembre, Aldo Brunello a ottobre e Gianni Favero a seguire, mentre l'assessorato alla Cultura del Comune di Morgano

ha inserito Walter Marin ad aprile e Luciano e Daniele Fiori a dicembre. Gianni Trevisan, vive e lavora a Scorzè, di formazione autodidatta, dedito alla pittura e all'incisione, alla grafica fin da giovane ottenendo consensi di pubblico e di critica. Vanta una produzione artistica notevole e di opere che si sono fatte conoscere nelle principali città italiane. Oggi è un'artista conosciuto ed affermato, avendo ottenuto importanti premi e riconoscimenti in concorsi nazionali ed esteri. Un



artista che porta avanti la tradizione veneta nel campo dell'incisione e della grafica, curioso ed attento interprete del suo tempo come dimostrano le sue opere.

Domenico Basso

Pro Loco, due studenti universitari al proprio fianco

Ecco i nuovi progetti per il servizio civile 2017

MORGANO

Il 2017 ha visto arrivare alla Pro Loco del Comune di Morgano due nuovi volontari: Giulia Squizzato e Lorenzo Fantin. Si tratta di due studenti universitari che hanno risposto al bando dell'Unpli e che con le loro competenze saranno d'aiuto non solo nella gestione della quotidianità dell'associazione, ma daranno anche un contributo importante di ricerca culturale. La loro presenza infatti è legata alla strutturazione e realizzazione di due progetti ai quali lavoreranno con il supporto del gruppo di formatori della Pro Loco. Giulia svolgerà un'indagine centrata

sulla filanda che sorgeva a ridosso dell'ala est della rotonda e che per decenni ha rappresentato un fattore importante sia dal punto di vista occupazionale che dei rapporti sociali.

Il progetto mira a recuperare un ulteriore tassello della storia di Badoere e delle persone che ci vivevano, in particolare delle donne che lavoravano all'interno della filanda. Sarà proprio attraverso i racconti delle lavoratrici che si scoprirà come era organizzata



questa attività stagionale, perché legata al baco da seta, quanto era faticosa, come erano i rapporti tra le donne all'interno dell'opificio e come è stato importante per loro cominciare a lavorare fuori casa e riunirsi in gruppi.

La piena disponibilità dell'attuale proprietà, ora tessitura Colombina, consentirà di ricostruire la storia di questa famiglia di imprenditori, arrivata dal milanese fino a Badoere all'insegna di un artigianato di qualità. Lorenzo, all'interno del suo curriculum universitario sull'alimentazione metterà in campo una ricerca sulle pratiche di allattamento e svezzamento adottate nel territorio del comune di Morgano, e più in generale nel trevigiano, durante la prima metà del ventesimo secolo. Saranno avviati contatti con delle signore che hanno vissuto quei tempi e, con il sistema delle interviste, saranno richiamate le usanze, che loro stesse praticavano o che comunque ricordano, in materia di nutrizione infantile. Lo scopo è quello di descrivere e raccontare pratiche oramai cadute in disuso e che stanno per essere del tutto dimenticate, oltre che risultare

superate dalle teorie nutrizioniste contemporanee. Sarà così possibile valutare quant'è distante la cultura alimentare infantile tradizionale da quella attuale che risulta fortemente legata alla medicina. Sarà anche interessante capire se sono dimostrabili effetti delle abitudini passate sullo sviluppo e sulla sopravvivenza dei bambini che, come sappiamo, erano vittime di elevati tassi di mortalità nei primi anni di vita. La Pro Loco invita quindi soprattutto le donne che leggendo questa notizia saranno invogliate a dare una testimonianza o conservano dei documenti sul lavoro in filanda o sullo svezzamento infantile a prendere contatti con Giulia e Lorenzo, passando di mattina in Pro Loco. Costruiremo assieme una pagina di storia, che sarà anche una pagina di storia di genere.

Amerigo Manesso

Turismo & Gusto

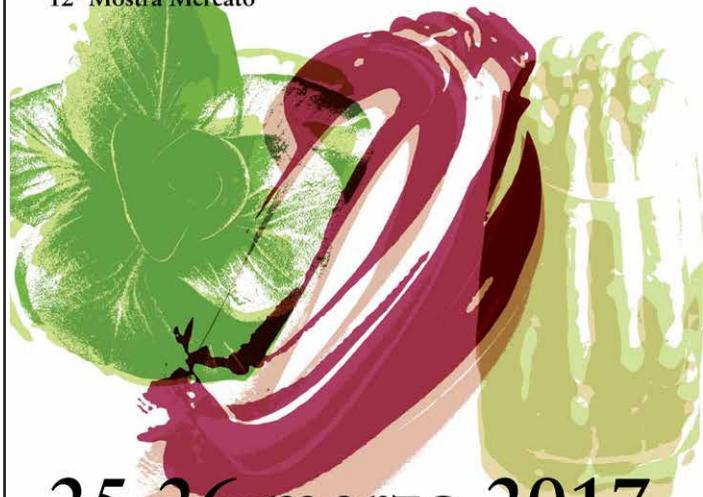
Guida ai luoghi, eventi e sapori del territorio Veneto

Colori e sapori, una "gustosa" manifestazione

Tre aree gastronomiche dedicate alle eccellenze del territorio

Colori e Sapori di Primavera

12^a Mostra Mercato



25-26 marzo 2017

Piazza Roma, Quinto di Treviso

Mercatino dell'Artigianato lungo via G. Ciardi

È sul piede di partenza la dodicesima edizione di "Colori e sapori", la mostra-mercato dedicata ai tre prodotti tipici del territorio per eccellenza: il radicchio rosso tardivo di Treviso, l'asparago bianco di Badoere e il radicchio verdon, che costituiranno anche gli ingredienti base delle numerose specialità che si potranno gustare, come consigliato dal presidente della Pro Loco di Quinto di Treviso: "in ognuna delle tre zone gastronomiche verranno preparati dalle sapienti mani dei nostri cuochi - spiega Floriano Gasparin - proposte tradizionali e street food, con l'obiettivo di accontentare tutti i palati. Ci sarà un punto rosso per piatti con il radicchio rosso Igp di Treviso, il punto verde per quanto riguarda il radicchio verdon e l'asparago verde ed infine il punto bianco fulcro delle proposte con l'asparago bianco Igp di Badoere.". In pratica, questo evento chiude la rassegna "Fiori d'inverno" e apre quella dei "Germogli di primavera" promosse dall'Unpli Veneto per valorizzare le eccellenze agricole territoriali con denominazione Igp. Da anni questo passaggio del testimone, porta a Quinto di Treviso tantissime persone. Il fiume Sile fa da coreografia naturale ai cento e più standisti presenti presso la riqualficata piazza Roma portando i visitatori ad un abbraccio ideale con il fiume stesso, che placido scorre a livello della piazza. "A corredare il tutto, non mancherà l'intrattenimento musicale e il mercatino dell'artigianato lungo le vie del centro di Quinto di Treviso - conclude il presidente della Pro Loco di Quinto di Treviso - poi sarà possibile visionare le opere esposte in villa Memo Giordani, effettuare visite alle passerelle, assistere a mostre fotografiche e vivere degli splendidi momenti d'intrattenimento per i più piccini e momenti musicali per tutti. Un grazie va all'Amministrazione comunale". L'evento si aprirà sabato 25 marzo cena a buffet offerta alle aziende sostenitrici dei nostri progetti, per poi proseguire domenica 26 marzo.





ESPRIMI UN DESIDERIO!

40 NEGOZI, TUTTO CIÒ CHE AMI.

le **Centurie**
CENTRO COMMERCIALE

40 NEGOZI
E RISTORANTI

iperalimentare
rossetto
365 giorni di grande risparmio

EURONICS

EuroBRICO
fino al 40%

Rizzatocalzature
sneakers

PIAZZA ITALIA

LECENTURIE.COM **f t**

S. GIORGIO DELLE PERTICHE Via Desman 1 (SR 307 Strada del Santo / SR 308 uscita Borgoricco)

Villa Emo è un patrimonio dell'umanità

E tutti lo devono sapere...

VEDELAGO

Èra il 1996 quando l'Unesco inseriva le ville palladiane tra i patrimoni dell'umanità: tra queste anche villa Emo di Fanzolo. Dopo vent'anni questo prestigioso riconoscimento sarà ricordato anche nei cartelli stradali che accolgono chi passa per il comune di Vedelago, insieme al fatto che qui nasce il Sile, il fiume di risorgive più lungo d'Europa. "Finalmente un'am-

ministrazione sottolinea questo importantissimo aspetto, che per tanto tempo era stato quasi snobbato - spiega il presidente della fondazione Villa Emo Armando Cremasco - neanche la Provincia di Treviso, che ha qui e a Maser ben due siti patrimonio ha sfruttato questo vantaggio. Addirittura non se ne trovava traccia neanche nel fondamentale volume editato nel 2009 che illustra tutto il compendio". Cremasco aveva lanciato un appello la scorsa estate perché fosse valorizzato questo aspetto che pone villa Emo all'attenzione

mondiale. E il comune ha subito risposto. "È un segno concreto - spiega l'assessore al Turismo e all'Ambiente Sergio Squizzato - della forte collaborazione in atto tra comune e fondazione, iniziata l'anno scorso. Ora chiunque transita per Vedelago saprà che abbiamo due eccellenze, una architettonica e una naturalistica come le sorgenti del Sile. Due siti che vale la pena visitare". In preparazione anche una apposita guida-mappa per far scoprire anche altre eccellenze: villa Corner, villa Grimani, la barchessa Pola, il santuario del Caravag-

gio, la chiesa di san Mamante. E se villa Emo ora sta conoscendo importanti interventi di ripristino (ricostruito il filare di pioppi a sud con la pianta azione di 245 alberi e in fase di completamento il restauro di tutte le finestre) anche per le sorgenti del Sile sono in arrivo novità grazie al programma europeo Life: "il primo tentativo di aderirvi non

andò in porto - spiega Squizzato - ci abbiamo riprovato inserendo un percorso accessibile ai disabili fino al fontanasso della Coa Longa. E stavolta ce l'abbiamo fatta". Per quanto riguarda villa Emo, la volontà della fondazione è quella che sia davvero aperta al pubblico e non solo come sede museale: "solo quest'anno abbiamo ospitato una sessantina di eventi tra musica, teatro, pittura, scultura - dice Cremasco - siamo aperti a tutte le iniziative compatibili con la struttura.

Igino Bernardi

Cinema teatro Sanson, si riparte con il comune

Perin: "c'è bisogno di uno spazio dove ospitare eventi e spettacoli"

VEDELAGO

Il Comune di Vedelago sta chiudendo la convenzione per gestire il cinema-teatro Margherita Sanson. Una decisione presa dopo che il "Credito trevigiano" ha rinunciato al ruolo finora svolto dall'istituto bancario e che la parrocchia (proprietaria dello stabile) ha manifestato l'impossibilità di prendersene carico. Si è arrivati così ad un comodato gratuito a favore del Comune che investirà diecimila



euro all'anno per le spese correnti, mentre sul piano operativo si sta

valutando con la Pro Loco le modalità più adatte. "Avevamo davanti due strade - spiega il vicesindaco Marco Perin - lasciarlo chiuso e inutilizzato oppure scommettere su una rinascita. La nostra città ha bisogno di uno spazio dove ospitare eventi e spettacoli. Abbiamo deciso di investire nella cultura". Trecentottanta posti a sedere, "con tutte le agibilità richieste per i pubblici spettacoli" precisa Perin, il cinema dedicato alla mamma di san Pio X che a Vedelago ebbe i natali (tra l'al-



tro a pochi metri dal municipio e quindi anche della sala) sarà anche a disposizione delle iniziative curate dalle associazioni del paese. "L'idea - continua il vicesindaco - è quella lavorare con la Pro Loco in prima per il suo rilancio e magari

valutare una collaborazione con un'agenzia che sappia portare qui spettacoli e altri eventi. L'obiettivo è che la struttura si mantenga economicamente grazie alla sua attività".

Paolo Lamon

Tre incontri in ricordo del maestro Antonio Dal Bon

Primo educatore ambientalista

RESANA

L'associazione "Cason de pometo" e l'associazione "Salviamo il paesaggio" di Castelfranco veneto, hanno raccolto testimonianze sul maestro Bibi e il territorio di Resana, vista la cura e l'attenzione con la quale il maestro guardava all'ambiente circostante, ritenendolo parte integrante della sua didattica. Il primo incontro si è tenuto mercoledì 8 febbraio alle ore 20:30, presso il centro culturale di Resana. Nel primo incontro è stata ricordata la figura del maestro Antonio Dal Bon detto Bibi come "maestro educatore", pacifista, cristiano e cattolico coerente nell'attenzione agli ultimi, agli ammalati e soprattutto amante dell'ambiente, degli animali e della società civile del comune di Resana. Tutti sono intervenuti per ricordare episodi, gite, visite a fattorie e stalle, ad attività artigianali, industriali e commerciali, battute spiritose "dell'educatore di vita" maestro Bibi. Durante la serata è stato consegnato un pieghevole in cui tutti avrebbero dovuto scrivere un proprio ricordo o una testimonianza. Il "tema" della testimonianza incentrata prevalentemente sull'ambiente era: "a

scuola dal maestro Bibi accadeva che...". Il secondo incontro invece ha avuto luogo mercoledì 22 febbraio: gli ex-allievi del maestro Bibi hanno consegnato la propria testimonianza insieme a qualche vecchia foto, alle associazioni "Cason de pometo" e "Salviamo il paesaggio". Gli episodi più significativi e interessanti sono stati letti durante la serata. Infine è stato proposto a tutti di assegnare un "luogo del cuore" di Resana a ricordo del maestro Bibi. Il terzo incontro è previsto per sabato 25 marzo alle ore 10:30, presso l'auditorium delle scuole medie: ci sarà la giornata mondiale dell'acqua, nella quale verrà presentato il progetto didattico "Salviamo 4 sorgenti di Resana", portato avanti dalle succitate associazioni in collaborazione con l'Istituto comprensivo del comune di Resana. Sarà riconosciuto a tutti gli studenti delle medie l'impegno per la partecipazione al progetto con premiazioni dei più bei progetti e temi. Ci sarà anche la lettura di alcuni racconti significativi emersi dalle testimonianze sul tema dell'ambiente e dell'acqua da parte degli ex-allievi del maestro Bibi. Infine ci sarà la consegna alla signora Anna Teresa Dal Bon (moglie del maestro Bibi) di una targa commemorativa dedicata al maestro Antonio Dal Bon.

Loris Mazzorato



CON UNA BUONA PULIZIA FAI IL PIENO DI ENERGIA!

MMEE

Lavaggio pannelli fotovoltaici e controllo impianti

Prezzi a partire da 60€

347 12 99 492 chiamaci per un preventivo gratuito

MMEE s.a.s.
via Cornarotta 25
Quinto di Treviso
info@mmee.it

Sprar sì, Sprar no? Profughi o clandestini?

Il nostro comune in questo periodo è sul piede di guerra

RESANA

Tutto iniziò quando il commissario del Comune diede in comodato d'uso gratuito alla prefettura di Treviso, un'area per accogliere profughi secondo lui, clandestini secondo altri. L'area era stata individuata dalla precedente amministrazione per creare invece un importante sede per la protezione civile: i disastri di questi giorni nel centro Italia ci mostrano la lungimiranza di questo progetto. Assieme ad un forte scontro sociale tra due componenti: da un lato troviamo governo, senatori, chiesa e



alcuni cittadini che parlano di carità cristiana. Ricordo che l'accoglienza non viene fatta gratuitamente ma a pagamento e che lor signori pretendono che siano sempre gli altri a farlo. Lo stato ha stanziato 10 miliardi di euro in tre anni, non è questo un

business? L'esempio più paradossale sta proprio nelle due canoniche, non abitate, che non vengono messe a disposizione. Forse c'è il timore che cambi la destinazione d'uso e si faccia pagare l'Imu? Spero che si siano dimenticati di prendere in considera-

zione questa possibilità e che a breve aprano le porte. Dall'altro lato c'è la stragrande maggioranza dei cittadini che non accetta e non tollera che i fallimenti, le irresponsabilità, la corruzione e la mafia facciano ricadere sul nostro territorio le pesantissime conseguenze del loro modo di gestire questo fenomeno. Credo che tutti abbiano il ricordo delle devastanti conseguenze connesse ai soggiorni obbligati degli ex-mafiosi. Anche allora venivano assegnati ai territori in modo da creare una "accoglienza diffusa". Lo Sprar, assieme ad altre soluzioni inventate all'ultimo momento e prive di una visione risolutiva del problema, continuano ad alimentare il moderno traffico di esseri umani assieme alle mafie internazionali che corrompono politici che si vendono per 30 sporchi denari. Ricor-

diamo un famoso passo del vangelo dove Gesù cacciò i mercanti dal tempio! Come mai non li accolse? Non dobbiamo essere complici di questo sistema, siamo sempre pronti ad aiutare chi ha veramente bisogno, ma non possiamo essere complici di chi schiavizza le persone ed è pronta a lucrare sulle disgrazie altrui in nome di un falso amore verso il prossimo e di una accoglienza che nasconde la corruzione morale della moderna società. Dopotutto questo è un fenomeno programmato e la Cei stessa aveva detto che durerà almeno 20 anni. Dobbiamo fermare con i fatti questa vergognosa piaga sociale e non ripulire la nostra coscienza elargendo un misero piatto di lenticchie a chi ha fame. Fare incontri a porte chiuse denota che non c'è voglia di confronto e non ci sono soluzioni valide, ma solo la volontà di eseguire ordini imposti dall'alto: come fece Priebke!

Loris Mazzorato

Si torna a votare...

Amministrare non è un gioco ma un atto di responsabilità

RESANA

Da dichiarazioni fatte e da voci di corridoio provenienti da chi ha governato fino a qualche mese fa si percepisce la ferma volontà di rimettersi in gioco, eventualmente anche divisi, e partecipare alle elezioni amministrative di primavera per la guida del Comune. D'altro canto da parte degli altri gruppi che

in questo momento si stanno formando o ricompattando c'è altrettanta voglia di provare ad assumere un ruolo di responsabilità delle sorti del comune mettendosi in gioco e partecipando questa tornata elettorale 2017. È un comune denominatore che si ripete e che consente al nostro comune di avere nuova linfa e nuova energia in questo momento di crisi economica e sociale dove l'imperativo primario è dimostrarsi

capaci a far fronte ai bisogni quotidiani dei cittadini. La spontaneità e la generosità con cui molte persone si mettono a disposizione dei propri cittadini per un incarico amministrativo, devono però essere accompagnate da una buona conoscenza dei compiti, delle funzioni, dei diritti e dei doveri di un amministratore pubblico affinché al massimo impegno possa corrispondere il massimo dei risultati. È fondamentale infatti conoscere con esattezza e competenza le "regole del gioco". Regole che a volte cambiano in corso d'opera, basti pensare alle difficoltà di stesura di un bilancio, ma che è essenziale conoscere per riuscire a

costruire un quinquennio di sviluppo e crescita per la comunità che si è chiamati ad amministrare. La macchina amministrativa è complessa, farragiosa e particolare per le sue specificità e necessita di un sindaco capace, competente, determinato e intransigente, sempre pronto a gestire anche i momenti di improvvisa tempesta. Il sindaco deve essere attorniato da una squadra attenta, valida, competente e in linea, dopo un eventuale confronto, con le idee di colui che viene riconosciuto come "capo cordata". Diventare sindaco, assessore, consigliere comunale infatti non è un gioco ma un atto di



estrema responsabilità. Buona campagna elettorale a tutti.

Matteo Bellinato

La Pro Loco sostiene la Protezione civile

Organizzata una serata di sensibilizzazione presso il centro culturale

RESANA

A Resana il volontariato fa squadra, la testimonianza di una comunità viva, generosa ed operosa. La Protezione civile di Resana, capitanata dal caposquadra Nicola Caon, ha trovato nella Pro Loco di Resana, da sempre al servizio di gruppi e associazioni locali, il partner fattivo in grado di dare una mano nell'organizzazione di una iniziativa promozionale che si è svolta giovedì 23 febbraio nel centro cultu-

rale di Resana. Una serata dal titolo "Anche tu sei la Protezione civile", a significare che ciascuno può mettersi a disposizione per svolgere attività di protezione civile come volontario. Il

Comune di Resana e l'Unione di comuni Marca occidentale hanno concesso il patrocinio a questa serata, presentata dal caposquadra Nicola Caon, appena nominato coordinatore dei gruppi



di Protezione civile della Marca occidentale, che ha visto la partecipazione di illustri relatori, quali l'assessore regionale Gianpaolo Bottacin, la responsabile della squadra cinofila Ana di Treviso, Marisa Ricci, il vicepresidente della Marca occidentale con delega alla Protezione civile e sindaco di Loria Silvano Marchiori. L'Italia è un paese ad alto rischio: terremoti, alluvioni, frane, eruzioni vulcaniche, incendi. Rischi naturali che si sommano a quelli legati alle attività dell'uomo, che contribuiscono a rendere fragile il nostro territorio. Le recenti scosse sismiche e frane che hanno colpito il centro Italia hanno messo a dura prova tante comunità e l'intervento della Protezione civile è stato fondamentale. Previsione

e prevenzione dei rischi, soccorso delle popolazioni colpite, contrasto e superamento dell'emergenza e mitigazione del rischio sono proprio le attività di protezione civile individuate dalla legge n. 225 del 92, istitutiva del servizio nazionale. Ecco, quindi, che il volontariato assume un valore enorme per le comunità stesse e che la generosità di ciascuno rappresenta uno strumento diretto ed efficace in grado di dare la prima assistenza arrivando a salvare vite umane. Un invito a quanti sanno di avere la possibilità di dare il proprio contributo: entrate a far parte della Protezione civile perché il vostro aiuto può davvero fare molto!

Luisella Pellizzer

IL COMPRA ORO E ARGENTO DI PADOVA

Valori e onestà!!

Acquisto brillanti e pietre preziose

Acquisto orologi di prestigio

Vendita oro da investimento

Valutazioni a domicilio

Consulenza sui mercati



AMEDEO

Via Pontevigodarzere 100
a fianco della Chiesa

Cell. 334 6376434

sasinfinitoro58@yahoo.com





Cosa fai stasera?

Gli appuntamenti da non perdere

A cura di Dario Guerra

Hair, il musical rock che celebra la controcultura pacifista hippie e la rivoluzione sessuale degli anni '60. Uno spettacolo cult che racconta la storia di un gruppo di giovani attivisti che vive

a New York nel 1968 e cerca di mantenere nella propria vita l'equilibrio tra i nuovi valori promossi dalla rivoluzione sessuale e la ribellione contro la guerra in Vietnam con la società conservatrice dei propri genitori. Una colonna sonora di grandi successi indimenticabili e celebri in tutto il mondo, da "Aquarius" a "Donna" a "Let the sun shine in". Cast di più di 30 elementi, interamente suonato e cantato dal vivo.

Calendario:

- Hair: sabato 11 marzo, ore 21:30, Gran Teatro Geox di Padova (musical rock);
- Wine experience, 300 vini dei 100 migliori produttori vinicoli: domenica 12 marzo, Villa Emo di Fanzolo (evento enogastronomico);
- Macy Gray: domenica 12 marzo, ore 21:15, Gran Teatro Geox di Padova (concerto);
- "Scorzè teatro" con Marina Massironi e Alessandra Faiella Rosalin: domenica 12 marzo, ore 17:00, Teatro Elios-Aldò di Scorzè (rassegna di prosa);
- Modà - Passione maledetta: martedì 14 marzo, ore 21:00, Zoppas arena di Conegliano (concerto);
- Panariello, Conti, Pieraccioni: venerdì 17 marzo, ore 21:00, Kioene arena di Padova (spettacolo);
- Trio Jupiter con musiche di Mozart, Haydn e Beethoven: domenica 19 marzo, ore 18:00, Villa Emo di Fanzolo (concerto di musica classica)
- Dai Beatles a Jovanotti - associazioni "Voglia di stupire" di Martellago e "Tnc project" di Cappella di Scorzè: sabato 18 marzo, ore 20:45, Teatro Elios-Aldò di Scorzè (musical);
- Loreena McKennitt: venerdì 24 marzo, ore 21:30, Gran Teatro Geox di Padova (concerto);
- Musiche di Johan Sebastian Bach a cura degli allievi della scuola del maestro Andrea De Ros: sabato 25 marzo, ore 20:30, Villa Emo di Fanzolo (concerto di musica classica)
- Giuseppe Giacobazzi - Io ci sarò: sabato 25 marzo, ore 21:30, Gran Teatro Geox di Padova (spettacolo);
- David Garrett e l'orchestra di Basilea: domenica 26 marzo, ore 21:15, Gran Teatro Geox di Padova (concerto);
- Litfiba: mercoledì 29 marzo 2017, ore 21:00, Kioene Arena di Padova (concerto);
- Mario Biondi: giovedì 30 marzo, ore 21:00, Gran Teatro Geox di Padova ;
- Mannarino: sabato 1 aprile, ore 21:30, Gran Teatro Geox di Padova (concerto);
- Lp: domenica 2 aprile, ore 21:15, Gran Teatro Geox di Padova (concerto);
- Dave Matthews & Tim Reynolds: giovedì 6 aprile, ore 21:00, Gran Teatro Geox di Padova (concerto);
- J-Ax & Fedez - tour 2017: venerdì 7 aprile, ore 21:00, Kioene arena di Padova.

L'importante xé vedarse

Batar formento (prima parte)

A San Luca se semena, che a sia Amoia che a sia suta". Questo vecchio proverbio voleva che dopo il diciotto ottobre, san Luca, non si potesse più seminare perché il 21 novembre iniziava l'inverno. Ricordo in particolare una stagione autunnale, dove non smetteva mai di piovere: nei campi predisposti alla semina del frumento il terreno arato risultava a schiena d'asino, in altri termini era intriso d'acqua. Le ruote della seminatrice normalmente avevano una forma particolare, molto alte e strette alla base rispetto a quelle di un normale trattore, ma in questi casi venivano sostituite con delle ruote a ceste in modo da non affondare nel terreno. Una volta eseguita la semina ci si augurava che venisse un inver-

no secco, come recitavano i proverbi, "soto acqua fame, soto a neve pane"; l'auspicio poi era che piovesse a febbraio "piova de febraro impenisse el granaro". E in seguito arrivava giugno, con i campi dorati e colorati dai papaveri e fiordalisi; il frumento era maturo e allora si iniziava la mietitura. La macchina per lo sfalcio era la "taglialisa" una falciatrice trainata da un trattore che aveva la barra falciante a lato. Veniva fatto un corridoio della larghezza di quattro metri circa "e stradee" in modo che il trattore potesse passare senza calpestare il frumento. Con la "messa", una falce con il manico corto, si tagliava il gambo e si raccoglievano a piccoli fasci "faie" che venivano appoggiate sul terreno in posizione verticale, si appoggiavano anche dei fasci di traverso, in modo che fungessero da tetto,

oltre che a tenere legato il tutto. Così venivano fatti i "meioni" ossia i covoni che rimanevano sul campo fino a luglio. In questo periodo erano frequenti i temporali, pioggia e vento si abbattevano sui covoni mandandoli quasi tutti a terra. E qui cominciava il calvario: tornato il sereno si andava sui campi per rimetterli in piedi. Noi bambini avevamo il compito di sostenere la parte centrale del covone mentre gli adulti completavano il lavoro. Giunta sera sembrava che il lavoro fosse finito, ma il giorno dopo un altro temporale di abbatteva e si ricominciava da capo. Con tutta quell'acqua le spighe cominciavano a germogliare "e fea 'e barbe". Finalmente dopo tanti giorni arrivava il momento di portarlo a casa. Nell'aria veniva fatto un grande pagliaio "a mea", dal carro: mi divertivo a lanciare i fasci di frumento verso l'alto, dove c'era un adulto che li sistemava...

Faustino Lorenzetto

P R O M O 5 P L U S



Aprirne una per aprirle tutte

aRredatori
NORDEST

Arredatori nordest è una rete di impresa nata da storiche attività artigianali e commerciali venete operanti nel settore del mobile.

Questa sinergia garantisce un

team di

professionisti sempre

aggiornati, servizi capillari,

nonchè vantaggi

economici grazie ad

economie di scala.

Più opportunità con un unico

accesso !





CLINICA VETERINARIA CAMPOSAMPIERO

Dei Dottori: Mazzonetto-Barzon-Pegoraro-Rioffi

Servizio di
Reperibilità Telefonica

24 ore su 24

POSSIBILITÀ DI RICOVERO



CLINICA VETERINARIA CAMPOSAMPIERO

Dei Dottori: Mazzonetto-Barzon-Pegoraro-Rioffi

Servizio di
Reperibilità Telefonica

24 ore su 24

POSSIBILITÀ DI RICOVERO

Camposampiero (PD)

Via Tentori 64 6635012

Tel. 049 5793754

Medici & Medicina

Il grande inganno sulla prostata

Psa: ogni anno centinaia di migliaia di uomini sono in pericolo

Lo chiamano il “male silenzioso”, perché è asintomatico. E quando sono presenti i sintomi, sono quelli dovuti al naturale processo di invecchiamento: la difficoltà ad urinare o la necessità di urinare spesso, bruciori. Parliamo del tumore alla prostata, il più frequente nella popolazione maschile, presente nel 70 per cento degli ottantenni (dati Airc). Da sempre il test del Psa (antigene prostatico specifico) è considerato uno strumento di diagnosi molto diffuso per il tumore della prostata, ma ora il suo scopritore, il dottor Richard J. Ablin, accusa la comunità scientifica internazionale, a partire da quella americana, di usare il test Psa in maniera impropria. E molto pericolosa. Secondo il dottor Ablin, centinaia di migliaia gli uomini che ogni

anno si sottopongono a dolorose biopsie per il cancro alla prostata e moltissimi subiscono prostatectomie radicali, che spesso danno luogo a conseguenze devastanti come incontinenza, impotenza e trauma psicologico. Alla base di tutto ci sarebbe “il grande inganno” di utilizzare il Psa come marcatore specifico per il cancro alla prostata, quando non lo è. “Il Psa non è un marker di malattia, piuttosto è un rivelatore di funzionalità della prostata - sottolinea la dottoressa Fedra Gottardo, specialista in Urologia - eseguire uno screening con il Psa in una fascia indiscriminata di età, che va dai quaranta agli ottant'anni, non ha valore diagnostico, è solo un costo che grava sulle tasche dei contribuenti. Il test andrebbe fatto qualora siano presenti i cosiddetti fattori di rischio: la familiarità,

la presenza di uno o più parenti di primo grado affetti da neoplasia prostatica oppure l'esposizione al fumo di sigaretta. In ambulatorio vedo persone molto anziane per le quali la probabilità di avere un tumore alla prostata è molto alta, ma non per questo sono pazienti che vedono pregiudicata la propria aspettativa di vita e neanche le proprie condizioni di salute. In questo caso un esame del Psa non avrebbe un senso, perché un valore elevato potrebbe innescare una serie di altre procedure diagnostiche, che non porterebbero un beneficio al paziente, anzi. Il dottor Ablin nel suo libro “Il grande inganno sulla prostata” (Raffaello Cortina editore) sostiene che alcuni esami come la biopsia, prescritti in maniera indiscriminata, dopo un Psa positivo, sarebbero dannosi per la salute dei pazienti. “La biopsia (prelievo di tessuto a scopo diagnostico), ad esempio, non

è certo una procedura esente da rischi - continua la dottoressa Gottardo - perché può dare sanguinamenti e originare infezioni. Nei pazienti con la prostata infiammata o ingrossata può portare alla ritenzione urinaria acuta. È chiaro però che se abbiamo un valore di Psa in costante aumento nel tempo, che non sappiamo come interpretare, la biopsia è dirimente nella maggior parte dei casi. Ma il problema è un altro: a fronte di quante biopsie si fanno sulla base del sospetto innescato dal Psa sono veramente pochi i casi di tumore alla prostata che diagnostichiamo, tra questi pochi quelli clinicamente significativi e aggressivi che richiedono un approccio chirurgico. Un valore elevato del Psa valutato isolatamente non è quasi mai indicativo: un rapporto sessuale o un giro in bicicletta, possono elevarne i valori, anche di molto.

Fabrizio Lanza

L'APPROFONDIMENTO

Prostata e ciclismo, oltre le leggende metropolitane

Sul Web se ne leggono di tutti i colori, e chi ci crede appende la bici al chiodo per la paura. Sì, perché alcune leggende metropolitane in formato digitale narrano di sportivi cronicamente affetti da prostatiti e ipertrofia prostatica per il solo fatto di praticare il ciclismo. Per non parlare dei casi di impotenza. A confondere ulteriormente le cose l'offerta commerciale di sellini specifici anti-prostata che promettono di salvaguardare le “parti basse” dalle complicanze più drammatiche. Vista la delicatezza del problema meglio chiarire subito come stanno le cose. **Dottor Claudio Rigo** (specialista in medicina dello sport) **ha letto cosa scrivono su internet a proposito dei rischi per la salute dell'uomo correlati al cicli-**

smo sportivo? “Sì, certo, il ciclismo è lo sport meno indicato per chi ha problemi di familiarità per la patologia prostatica o le prostatiti perché il sellino della bicicletta tocca proprio quella parte. Vero è però che negli ultimi anni i sellini delle bici sono prodotti con delle scanalature per ridurre l'effetto traumatico sulla prostata. Ma dire che i ciclisti a fine carriera sono tutti soggetti a patologie della prostata, direi proprio di no! **È vero che il test del Psa può essere falsato, risultando positivo, dopo un'uscita in bici?** “Sì, è vero, può salire per trauma diretto sul tessuto prostatico. Se il valore è alto si ripete il test, invitando la persona a rispettare un periodo di riposo prima dell'esame”.



Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

POLIAMBULATORIO

TIEPOLO

*Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche*

Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202

Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000





Polimedica srl

Poliambulatorio
medico
specialistico

Dirett. San. Dott. Giuseppe Mungo

Medici & Medicina

II

PRENOTA SUBITO 049 9387040



Dott.ssa Pagani Monica
Biologa Nutrizionista

Via Castellana, 13 35010 Trebaseleghe (Pd)
Tel.: +39 049 938.70.40 Fax: +39 049 825.18.05
info@polimedicaonline.it www.polimedicaonline.it

Unisalute
Sodalitas
Previmedical

VERIFICA IL TUO STATO DI INTOLLERANZA ALIMENTARE!! SENZA SAPERLO POTRESTI AVERE UNA O PIU' INTOLLERANZE ALIMENTARI

COS'È UN INTOLLERANZA ALIMENTARE?

Un'intolleranza alimentare è una reazione contraria dell'organismo verso determinati cibi.

A differenza di quanto avviene nelle allergie alimentari, questa reazione non dipende dall'attivazione anomala del sistema immunitario con i suoi anticorpi, ma è meno severa, si manifesta gradualmente ed è proporzionale alla quantità dell'alimento che viene ingerita (quasi come se l'organismo si "intossicasse"). Possiamo quindi considerare un'intolleranza alimentare come un malessere scatenato dall'ingestione di particolari cibi, anche di uso comune, come ad esempio il grano, i latticini e le uova. Le intolleranze alimentari possono essere davvero fastidiose: emicranee, eruzioni cutanee, stanchezza, nausea, problemi digestivi... sono solo alcuni dei disturbi di cui puoi soffrire quando assumi, regolarmente, un determinato alimento al quale sei ipersensibile.

DISTURBI DELL'APPARATO DIGESTIVO

A questa categoria appartengono molti dei sintomi tipici di un'intolleranza alimentare:

- pancia gonfia (meteorismo), colite e stitichezza
- reflusso gastroesofageo, gastrite
- inappetenza ed eccessivo appetito.

Sintomi cutanei

- l'acne
- eczemi
- dermatiti
- orticaria
- prurito

Disturbi respiratori

- congestioni nasali frequenti
- sinusiti
- bronchiti
- difficoltà respiratorie

Disturbi neurologici ed emotivi

- emicranee
- cefalee
- fatica a concentrarsi
- sonnolenza
- stati d'ansia
- malumore

Dolori ossei e muscolari

- Artrite
- crampi
- piccole contrazioni involontarie dei muscoli.

Sintomi cardiaci e malattie autoimmuni

- contrazioni cardiache non regolari (extrasistole), tachicardia
- palpitazioni
- malattie autoimmuni (psoriasi o l'artrite reumatoide)

Disturbi genito-urinari

- cistiti
- candidasi
- difficoltà di concepimento

Difficoltà a perdere peso

Può capitare che nonostante osservi una rigida dieta alimentare, l'ago della bilancia non ne vuole proprio sapere di scendere: se sei intollerante ad un determinato nutriente che nella tua dieta dimagrante è compreso, può accadere di non riuscire a perdere peso.

La dott.ssa Monica Pagani Biologa Nutrizionista effettua in Polimedica i seguenti test in grado di dare una risposta concreta ai disturbi legati all'intolleranza alimentare e alle infiammazioni dell'organismo elaborando il profilo nutrizionale personalizzato e individuale.

TEST DI BIOIMPEDENZIOMETRIA CORPOREA

È un esame rapido e non invasivo che valuta la composizione corporea, fondamentale per elaborare il giusto profilo nutrizionale della persona

TEST DI NANOMICROSCOPIA IN CAMPO OSCURO

Una piccola goccia di sangue dal dito studiata al microscopio al momento esatto della visita valuta lo stress del nostro metabolismo, la funzionalità delle cellule sanguigne, la presenza di micosi, tossine e problemi intestinali o linfatici.

A chi si rivolge ?

- a tutti coloro che soffrono dei sintomi elencati sopra che spesso, infatti, hanno come causa principale l'alterazione delle abitudini alimentari.

- a chi è sano

- agli sportivi dilettanti e professionisti

... a tutti coloro che intendono migliorare il proprio benessere, diventando così più attivi fisicamente e più equilibrati psicologicamente

**PRENOTA SUBITO IN POLIMEDICA IL TUO PROFILO NUTRIZIONALE
CON BIOIMPEDENZIOMETRIA CORPOREA
E TEST IN CAMPO OSCURO
Al numero 049/9387040**



Polimedica è una società di servizi che opera nel settore della sanità privata dal 1994. In particolare, l'azienda vanta oltre alla collaborazione di qualificati professionisti, una notevole esperienza nel campo della fisioterapia, nella cura e riabilitazione del paziente con esiti di traumatologia e infortuni.

**Visite specialistiche
Diagnostica strumentale
Prestazione di riabilitazione
Fisioterapia**

Polimedica si propone inoltre di formulare contratti aziendali per offrire sconti ai dipendenti su prestazioni strumentali e visite specialistiche. Se sei un'azienda o un dipendente contattaci per avere maggiori informazioni o un preventivo personalizzato

Omeopatia: cosa c'è da sapere

È importante conoscere i rimedi più adatti a se stessi

Che cos'è l'omeopatia e quali differenze ci sono con l'allopatica (la medicina che utilizza i farmaci)? L'omeopatia si distingue dalla medicina allopatica in quanto, mentre quest'ultima spesso cerca di curare i disturbi provati dal paziente, focalizzandosi solo sui sintomi, l'omeopatia considera il disturbo come un sintomo ultimo, derivante dalla perturbazione della nostra "forza vitale", che ha poi somatizzato sul piano fisico o mentale. Quindi l'omeopatia considera ogni disturbo come una malattia che coinvolge tutta la persona e questa va curata in ogni suo aspetto. L'omeopatia, dunque, è una scienza olistica, che va a stimolare le difese immunitarie del paziente.

Che differenza c'è tra l'infuso di una pianta (fitoterapia), come per esempio la camomilla e la chamomilla di tipo omeopatico? Questa è una domanda fondamentale. La camomilla è la pianta da cui derivano sia l'infuso sia il rimedio omeopatico; tuttavia, mentre l'infuso possiede ancora il principio attivo della pianta a dosaggio ponderale, nel rimedio omeopatico la tintura madre (Tm), ottenuta dalla pianta stessa, è disciolta in un solvente, viene infinitamente diluita e, ciò che si ottiene, viene potenziato mediante dinamizzazione. È importante sottolineare che, a seconda di quanto viene diluito

e dinamizzato, il rimedio aumenta la potenza, quindi, paradossalmente, più viene diluito l'infuso e più aumenta la potenza omeopatica. A volte questo concetto dell'omeopatia è difficile da comprendere: come fa un rimedio che non ha nulla di ponderale, ma è infinitamente diluito, a stimolare il benessere della persona? Secondo l'omeopatia, se la persona ha sintomi che corrispondono al rimedio ed è in risonanza con esso, il medicamento omeopatico agirà dall'interno e stimolerà la reazione organica, quindi sarà il paziente che, rafforzando se stesso, neutralizzerà le noxe patogeniche; inoltre, riequilibrando l'organismo, si avranno un miglior sonno ed un aumento delle difese immunitarie. È per questo motivo che il rimedio omeopatico chamomilla viene utilizzato per diversi disturbi pure dei neonati, non solo per l'insonnia. Può essere utile, ad esempio, in caso di febbre o coliche gassose nella prima infanzia.

Un rimedio omeopatico può essere somministrato a qualunque persona per la medesima patologia? Assolutamente no. Per scegliere un rimedio omeopatico è necessario valutare attentamente tutti i sintomi riportati dal paziente; solo in questo modo si può trovare il rimedio che rispecchia fedelmente tali sintomi ed in tal caso agirà positivamente sul paziente apportando effetti benefici, in caso contrario, non servirà a nulla ma non avrà nemmeno

effetti collaterali, perché l'omeopatia non provoca effetti indesiderati. È per questo che, pur prendendo un rimedio omeopatico, senza prescrizione medica, molte persone non trovano alcun beneficio. Quel rimedio può essere efficace solo se corrisponde a sintomi peculiari del paziente (per esempio un mal di testa può presentarsi con molti sintomi, sta al medico omeopata trovare i sintomi specifici del paziente per prescrivere il rimedio a lui più utile). È necessario aggiungere un'altra nozione fondamentale: se si insiste in omeopatia con il rimedio sbagliato,

soprattutto a potenze elevate, si potrebbero avere sintomi patologici, quindi non si potrà, come dicevo, avere effetti collaterali, però si svilupperanno manifestazioni di patologie che non abbiamo (ad esempio se si assume un rimedio per l'asma ad alta potenza per un certo periodo, non soffrendo di tale patologia, potremmo sviluppare i sintomi propri dell'asma). È per questo motivo che l'omeopatia non si presta all'automedicazione ed è bene rivolgersi ad uno specialista, soprattutto in caso di patologie croniche o di una certa gravità.

► Chi è Michele De Lazzari

Dopo aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia a Padova, ha frequentato la scuola di Medicina omeopatica di Verona specializzandosi con la massima valutazione e lode. Da anni si dedica all'Omeopatia seguendo adulti, bambini ma soprattutto neonati e donne in gravidanza. Oltre a questo tiene frequenti corsi sulla sana alimentazione in quanto ritiene che l'Omeopatia può fare poco se somministrata ad un fisico "intossicato", inoltre in questi corsi spiega ai genitori l'importanza di una corretta alimentazione per il sano sviluppo dei propri figli e per aumentare le loro difese immunitarie. De Lazzari è anche formatore riconosciuto dalla Regione Veneto per l'insegnamento all'uso del defibrillatore semiautomatico (Dae) e delle manovre di rianimazione cardio-polmonari, oltre che della disostruzione delle vie aeree.



PER INFORMAZIONI

mail: dott.delazzariomeopata@gmail.com - Cell: 327-6774601

Ottica e visione, un mondo da scoprire

La lente innovativa per guidare rilassati

Oggi è una necessità avere l'automobile per spostarsi. Siamo sempre più occupati, il tempo non ci basta mai, per cui quest'ultima è diventata un'alleata indispensabile, ecco perché è importante avere un'ottima visione, sia diurna che notturna, durante il suo utilizzo. Un paio, di ottime lenti ci aiutano a metterci al volante con più serenità e sicurezza. Un aiuto, in tale direzione, ci arriva da questa nuova lente che ottimizza la guida e non solo, perché unisce tecnologie all'avanguardia che assicurano grandi benefici visivi a chi è al volante. Spesso guidare sotto la pioggia o al tramonto può risultare impegnativo; affrontare le rapide evoluzioni delle varie messe a fuoco o stimolarle con distanze variabili, in frazioni di secondi, richiede la massima concentrazione, soprattutto se vi si aggiunge l'abbagliamento dei veicoli provenienti dalla direzione opposta. Le prestazioni offerte dalle lenti "road" fornite da varie aziende, soprat-

tutto nazionali, rappresentano un valido supporto all'acuità visiva del guidatore, anche in condizioni disagiate come sopra descritto, soprattutto nella visione laterale che deve essere la più ampia possibile. Un primo elemento importante è il design per vincere le sfide nelle distanze di visione maggiormente sollecitate nella guida. Per questo motivo la lente "road" offre zone vicine e lontane extra-large, particolarmente indicate per rapidi cambiamenti della messa a fuoco dell'intermediario, infatti il guidatore è costantemente attento a mille particolari come i pedoni, la strada, i segnali stradali, il traffico. Questa speciale lente inoltre include un filtro al 12 per cento di tonalità tendente al marrone che associata al trattamento antiriflesso riduce di molto il fastidio dei fari che incrociamo sulle strade, assicurando la tempo stesso una visione ottima al contrasto di luci. Inoltre la lente "road" migliora sensibilmente la visione nelle ore crepuscolari e nella visione notturna, ossia quando le pupille si dilatano per la scarsità della luce e le aberrazioni dell'occhio diventano più evidenti generando anche una diminuzione del film lacrimale e la formazione della sindrome da occhio secco. Consiglio a tutti d'informarsi presso il vostro ottico di fiducia per avere nuove informazioni su questa nuova lente e consiglio a tutti i guidatori di farne uso.



Ottica-optometria Barbiero Snc
Via Montello 2/a - 30033 Noale
Tel. 041-440484
e-mail: otticabarbiero@libero.it

FISIOSANITY®

POLIAMBULATORIO E FISIOTERAPIA



SERVIZI AMBULATORIALI

- Visite fisiatriche
- Visite ortopediche
- Infiltrazioni
- Mesoterapia

SERVIZI DI FISIOTERAPIA

Dott. Enrico Gumirato

TERAPIE FISICHE

- Bagno Galvanico
- Correnti diadinamiche, interferenziali e tens
- Elettroterapia e Ionoforesi
- Laserterapia e Laserterapia ND-Yag (alta potenza)
- Oste d'urto radiali
- Sit (infiltrazione senza ago) e Bioforesi
- Tecarterapia

TERAPIE MANUALI

- Massoterapia e massaggi decontratturanti
- Linfodrenaggio
- Kinesiterapia attiva e passiva
- Rieducazione funzionale semplice e complessa
- Rieducazione posturale globale
- Riabilitazione generale e sportiva
- Bendaggio funzionale e sportivo

Via Ruzzante, 24 - PIOMBINO DESE (PD)

Tel. 049 936 7434 www.fisiosanity.com

Dir. San. Dott.ssa Fior Kathy spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione

Autorizz. Esercizio Struttura San. n. IGP/2016/00008/PBD del 14/06/16



2 aprile 2016 un anno dopo...

Inserzione pubblicitaria

Un'occasione anche per ringraziare quanti ci hanno sostenuto

Lil 2 aprile 2017 sarà la decima edizione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo: solitamente in questa giornata si fanno convegni iniziative, invitando la gente a conoscere per diventare più sensibile nei confronti delle sindromi autistiche, oltre che per impegnarsi per questa sindrome, ma può essere anche una giornata per fare dei ringraziamenti da parte dell'associazione "Aiutismo". Grazie a tutte le persone che hanno partecipato alle iniziative dell'associazione nel 2016: si sono fermate al nostro stand domandando e informandosi per cercare di capire cosa fare come comportarsi, per essere preparati a stare insieme ai ragazzi con sindrome autistica, speriamo che siate di esempio contagioso per altre persone. Grazie a tutte le persone che con le loro donazioni hanno sostenuto le attività dell'Associazione, perché la nostra associazione è formata da genitori e sostenuta solo dalle vostre offerte e donazioni. Grazie a tutti quelli che hanno collaborato per la realizzazione delle tante iniziative, da quelle teatrali a quelle di piazza ed a quelle sportive, perché ci hanno dimostrato che le persone quando conoscono i nostri ragazzi rimangono coinvolte s'interessano e vogliono dare una mano. Grazie a tutte le associazioni, Pro Loco, associazioni sportive, gruppi di amici che ci hanno invitato a presentare la sindrome e l'associazione per farle conoscere ai loro associati e nelle loro manifestazioni. Grazie alla direzione e al personale de "Le Centurie" che ci han-

no dato fiducia e permesso di organizzare due giorni di festa per l'autismo con grande successo. Grazie al regista Rocco Cosentino, al suo staff e ai suoi magnifici amici, che ha realizzato con l'associazione un corto a cui hanno partecipato anche i nostri ragazzi, dimostrando come sono in grado di trasmettere nel film le loro emozioni come i veri attori. Grazie a chi ci ha permesso di dotare alcuni dei nostri ragazzi di una adeguata strumentazione tecnologica per migliorare le loro attività di assistenza. Grazie a il Rotary di Camposampiero che ha deciso di immergersi nel problema autismo per realizzare una serie di attività per far conoscere questa sindrome e raccogliere fondi per le attività e i progetti dell'associazione. Grazie ai dirigenti dell'istituto Newton Pertini e dell'Ic di Borgoricco perché ci hanno permesso di collaborare per realizzare dei corsi per aumentare la conoscenza sull'autismo del personale delle loro scuole, che il loro esempio incoraggi altre scuole a intraprendere questo percorso. Grazie agli insegnanti che hanno partecipato e hanno dimostrato di voler migliorare la loro conoscenza sulle sindromi al fine di migliorare i rapporti con i ragazzi e le famiglie. Grazie a quell'insegnante che dopo aver riconosciuto in un allievo certi segnali della sindrome autistica ha consigliato i genitori su quale potevano essere le caratteristiche del loro figlio, così dopo vari anni di difficoltà

hanno potuto cominciare un cammino per aiutarlo. Grazie a quella famiglia disponibile a donare un edificio per realizzare un centro per questi ragazzi. Grazie ai genitori di tutta la regione con quale Aiutismo ha fondato il Coordinamento Autismo Veneto per non sentirsi soli ma anche per dire all'Ufficio regionale istruzione del Veneto: "Siamo qui e siamo tanti in tutta la regione". Grazie al Coordinamento Autismo del Veneto che voluto affidare ad Aiutismo, a Vivaautismo e al Graticolato l'incarico di realizzare Euritmie 2017, la festa regionale dell'autismo che sarà a Padova dal 1 aprile al 7 aprile, con convegni e iniziative per tutti per dimostrare che l'autismo può essere una risorsa per la società. Grazie a tutti il

personale sanitario, agli operatori e professionisti che ogni giorno aiutano con passione i nostri figli a migliorare. Grazie ai genitori dell'associazione che hanno scelto di impegnarsi, di impiegare tempo che sarebbe stato più comodo dedicare alla famiglia, per realizzare le attività che l'associazione ha realizzato nel 2016: siete stati un esempio per dire a tutte le famiglie che non è chiudendosi in casa, nascondendosi o (peggio) solo pretendendo dagli altri, che si può creare un futuro per i propri figli, bisogna impegnarsi in prima persona insieme e creare nella comunità quella sensibilità e quelle occasioni che permettano ai nostri figli di poter essere inclusi e avere una buona qualità di vita. Grazie a questo giornale che ci ha dato la possibilità di raggiungere molte persone nella nostra voglia di informare sulle sindromi autistiche e ci ha spronati ad aumentare il nostro impegno nella comunicazione, speriamo ci dia sempre la possibilità di far sentire la nostra voce. Grazie

Ruggero Mason



2 Aprile Giornata mondiale per l'Autismo

L'associazione Aiutismo La voce delle emozioni ringrazia tutti i sostenitori delle sue iniziative di sensibilizzazione e vi aspetta

Domenica 2 aprile

al Centro Commerciale **Centurie** di San Giorgio delle Pertiche (PD)

in collaborazione con

servizio taratura strumenti di misura (pressione, lunghezza, coppia)

assistenza impianti e macchine ausiliarie materie plastiche

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo



Parliamo di energia



L'ENERGIA È UNA COSA SERIA.

Antenore nasce per essere semplice, chiara, comprensibile.
Poche proposte, facili da capire e veloci da attuare.

Richiedete subito una verifica, un preventivo o anche solo un confronto.
L'energia del leone è calma e affidabile.

PARLIAMO DI ENERGIA. PARLIAMO DI ANTENORE.

📍 PUNTI ENERGIA ANTENORE

• **RUBANO (PD)**
via della Provvidenza, 63
tel 049 630466 – fax 049 635289

• **LIMENA (PD)**
via del Santo, 54
tel 049 768792 – fax 049 8843294

• **PADOVA (PD)**
via del Vescovado, 10
tel 049 652535 – fax 049 8360967